

---

# Notiziario

Studium Biblicum Franciscanum  
Jerusalem

Anno Accademico 2007-2008

a cura di Rosario Pierri



Jerusalem 2009

---

Lo **STUDIUM BIBLICUM FRANCISCANUM** di Gerusalemme (SBF) è un'istituzione scientifica per la ricerca e l'insegnamento accademico della Sacra Scrittura e dell'archeologia dei paesi biblici. Fu ideato dalla Custodia francescana di Terra Santa nel 1901 e opera ininterrottamente dal 1924. Nel 1960 entrò a far parte del *Pontificium Athenaeum Antonianum* di Roma (*Pontificia Universitas Antonianum* dal 2005).

Nel 2001 è diventato Facoltà di Scienze Bibliche e Archeologia. Comprende due cicli di specializzazione, Licenza e Dottorato in Scienze Bibliche e Archeologia, con sede presso il convento della Flagellazione.

Allo SBF è collegato come primo ciclo di teologia lo *Studium Theologicum Jerosolymitanum*, con sede presso il convento di S. Salvatore, comprendente un Biennio filosofico.

## Sommario

Pace e bene	3
<b>SBF CRONACA 2007-2008</b>	
Vita accademica	5
Prolusione dell'Anno Accademico	6
Monte Nebo - Scavi e restauri	14
Museo	15
Edizioni	16
Ufficio Computer	16
Biblioteca	17
Note di cronaca	18
X Corso per animatori di pellegrinaggi in Terra Santa	24
XXXIV Corso di aggiornamento biblico-teologico: <i>San Paolo</i>	21
Giornata di Studio: <i>La Parola di Dio nella vita e nella missione della Chiesa</i>	28
Escursione dello SBF in Giordania	31
<b>SBF DOCUMENTAZIONE 2007-2008</b>	
Attività scientifica dei professori	33
Altre attività dei professori	36
Attività degli studenti	40
Incarichi e Uffici	47
Programma del primo ciclo (STJ)	48
Programma del secondo e terzo ciclo (SBF)	49
Studenti	49
Programma dell'anno accademico 2008-2009	52

*Impaginazione e grafica: E. Alliaia, R. Pierri, S. Martin*

### Per contattare lo SBF

Indirizzo: Studium Biblicum Franciscanum  
Via Dolorosa - P.O.B. 19424  
91193 Jerusalem (Israel)  
Telefono: 02-6270485; 6270444  
Fax: 02-6270498  
Homepage: <http://www.custodia.org/sbf/>  
E-mail: [secretary@studiumbiblicum.org](mailto:secretary@studiumbiblicum.org)

### Per contattare lo STJ

Indirizzo: Studium Theologicum Jerosolymitanum  
St. Saviour's Monastery - P.O.B. 186  
91001 Jerusalem (Israel)  
Telefono: 02-6282823  
Homepage: <http://www.custodia.org/stj/>  
Email: [moderatore.stj@custodia.org](mailto:moderatore.stj@custodia.org)  
[segretario.stj@custodia.org](mailto:segretario.stj@custodia.org)

All'interno del *Notiziario* sono riprodotte immagini tratte dalla pala d'altare dei Santi Pietro e Paolo attribuita alla bottega di Michael e Friedrich Pacher, Sud Tirolo, XV sec. (Studium Biblicum Franciscanum - Museum).

## PACE E BENE

CARI AMICI,

L'INIZIO di quest'anno accademico (2008-2009) è stato segnato dal Sinodo dei Vescovi (5-26 ottobre 2008) "La parola di Dio nella vita e nella missione della Chiesa".

Credo che molti di voi abbiano letto le *propositiones* nelle quali è confluito il pensiero dei padri sinodali. Non v'è dubbio che si scriverà molto sul documento ufficiale quando sarà pubblicato.

I Vescovi hanno ribadito che la Scrittura è essenziale, necessaria alla vita della Chiesa. Certamente si può affermare che non c'è Chiesa senza Scrittura e viceversa, così come non c'è Chiesa senza sacramenti e sacramenti senza Scrittura.

Lo studio, l'approfondimento scientifico trova nel metodo storico-critico il suo strumento privilegiato, ma i Vescovi hanno esortato gli esegeti cattolici a completare il proprio lavoro con la teologia, un capitolo troppo spesso trascurato e che solo in pochi si sono preoccupati di scrivere.

Quando Benedetto XVI, nel suo intervento del 14 ottobre 2008, invitava a superare il dualismo tra esegesi e teologia, ha ricordato a quali esiti può condurre uno studio la cui precomprensione è di eliminare qualsiasi presunto elemento definibile mitico o tradizionale. Negata l'istituzione dell'eucarestia e la resurrezione, visto che, secondo una certa corrente esegetica, il corpo di Gesù sarebbe rimasto nella tomba, si può contestare la verità di tutta la Scrittura, Antico e Nuovo Testamento insieme. E' evidente che le precedenti affermazioni sono possibili solo al di fuori di un orizzonte teologico.

Posta a fondamento dell'esegesi la sola chiave ermeneutica storica, la teologia, è naturale, appare una costruzione ideologica e di

parte e, come tale, da interpretare con il metro storiografico, il solo a garantire l'oggettività dei fatti. In altri termini tutto si riduce a storiografia, mentre in realtà, come a ragione i Vescovi hanno affermato, il multiforme ma unitario pensiero teologico della Tradizione della Chiesa deve essere la chiave interpretativa della Scrittura. Una tale prospettiva non riduce affatto la libertà di ricerca e di pensiero, e l'unità tra esegesi e teologia è garantita dallo Spirito Santo.

Con questa affermazione si prende posizione, ponendo una distinzione chiara e distinta. La continuità, ossia il *sensus fidei* che unisce Scrittura, Tradizione e ricerca, trova per l'esegeta cattolico il suo punto di unione nella fede che condivide con la Chiesa. Un'esegesi che non tenga conto di questa unità non ha respiro ecclesiale ma esclusivamente culturale, e con ciò non se ne disconosce il valore intrinseco. Si afferma però che un'esegesi di questo tipo offre un contributo parziale, rispetto alle sue potenzialità, alla vita della Chiesa, che non è più la sua destinataria principale. Un esegeta è libero di denunciare che il suo lavoro sia messo all'indice o che la sua ricerca sia ostacolata o scartata perché scomoda. A episodi del genere siamo abituati, ma troppo spesso, anche per ragioni ideologiche preconcepite, ci si dimentica che i pastori della Chiesa sono i Vescovi e non gli esegeti e i teologi, e che il popolo di Dio non è chiamato a seguire l'esegesi o la teologia dell'uno o dell'altro autore. E' un ritornello da manuale accusare la Chiesa di voler tacere alcune questioni o di censurarle, ingannando così i credenti, per mantenerli nell'ignoranza e manipolarli. La libertà di ricerca è inalienabile ma non è superiore alla Tradizione.

Il pensiero corrente, secondo cui il punto di incontro tra ragione e fede al più può essere lo spazio neutro della scienza, posto che esista

una tale neutralità, viene superato. L'ermeneutica della fede ha diritto di patria in questo mondo come qualsiasi altra e non è meno vera di quella storiografica.

Gli stessi autori umani delle Scritture hanno dato vita a testi dove l'intreccio tra storia e teologia è onnipresente. Anche la più riuscita esegesi pertanto richiede per sua natura un completamento teologico. L'esegeta non può non tenere conto della storiografia ma non è questa il metro assoluto dell'interpretazione.

Tenendo conto delle potenzialità di pensiero e di contenuti che l'esegesi ha prodotto e potrà produrre, i Vescovi hanno auspicato uno sbocco più ecclesiale, che vivifichi, insieme ai sacramenti, l'esistenza stessa del popolo di Dio. L'esegeta deve saper mediare e inserire l'elemento speculativo della ricerca nella comunità dei credenti con un linguaggio rigoroso e accessibile. Non è richiesta l'elaborazione di una teologia pastorale, un compito che non spetta all'esegesi.

L'attuazione di un simile progetto richiede in primo luogo la formulazione di un linguag-

gio teologico adatto, capace di conciliare il rigore e l'accessibilità a un pubblico di media cultura, un'operazione certamente complessa e che i singoli esegeti potranno e dovranno personalizzare.

Lo stesso superamento del dualismo tra esegesi e teologia richiederà, almeno così pare che si possa ipotizzare, che l'ermeneutica teologica informi la ricerca fin dai suoi primi passi.

Il Sinodo ha inteso rispondere a un'esigenza concreta sollecitata dalle comunità dei fedeli che, sotto la pressione del relativismo dilagante, sentono il bisogno di radicare più profondamente la propria identità di credenti nella Scrittura.

L'invito dei Vescovi non può trovarci indifferenti, si configura come una vera e propria sfida ed è salutare. Il dialogo con la cultura contemporanea è essenziale, ma farne la principale se non l'unica ragion d'essere dell'esegesi cattolica è un ben magro traguardo.

*Rosario Pierrì*  
Segretario SBF

16 febbraio 2009



*Incontro degli apostoli  
Pietro e Paolo in catene*  
(Dettaglio della pala d'altare  
dei Santi Pietro e Paolo).

La scena è ispirata a una lettera non autentica di Dionigi l'Areopagita a Timoteo. Paolo saluta Pietro con le parole: "La pace sia con te, fondamento della Chiesa, pastore delle pecore e degli agnelli". Pietro dice a Paolo: "Va' in pace, predicatore buono, mediatore e guida di salvezza per i giusti".

## SBF CRONACA 2007-2008

Vita accademica

L'ANNO ACCADEMICO 2007-2008 è stato inaugurato il 5 ottobre 2007 con la concelebrazione eucaristica presieduta da Mons. Antonio Franco, Nunzio e Delegato Apostolico in Terra Santa. Sotto la presidenza del Segretario si è svolta la prima assemblea degli studenti dei tre cicli della Facoltà per eleggere i loro rappresentanti. Marco Antonio Gudiño Reyes è stato eletto rappresentante al Consiglio di Facoltà. Gli studenti del I ciclo hanno eletto come loro rappresentante Silvio De La Fuente, gli studenti del Biennio filosofico Ibrahim Abu-Nafá. Il 12 ottobre gli studenti dello SBF, riuniti in assemblea, hanno eletto Nicola Agnoli rappresentante al Consiglio dei Docenti.

Presso l'auditorium di S. Salvatore, giovedì 8 novembre, si è svolta la prolusione all'anno accademico 2007-2008 con la presentazione del volume *Cafarno IX. Monete dall'area urbana di Cafarnaò (1968-2003)* di Bruno Callegher. Dopo il saluto del Decano vi sono stati gli interventi di Stanislao Loffreda, Bruno Callegher e Eugenio Alliata. Il Custode di Terra Santa, padre Pierbattista Pizzaballa, ha concluso l'incontro. (Si veda la Cronaca).

Allo SBF hanno tenuto corsi come professori invitati: E. Cortese (*Il dilemma Tetrateuco ed Esateuco in Numeri e in Giosuè*), R. Di Paolo (*Leggere Matteo attraverso l'Analisi Retorica Biblica*), B. Pennacchini (*Teologia dei libri profetici: introduzione*), J. Velasco (Seminario - *La Pasqua Ebraica: Sviluppo storico-teologico nei testi legali*).

I professori invitati dello STJ sono stati: F. Breynaert (Mariologia), V. Habib (Teologia pastorale), V. Lopasso (Corpo giovanneo), C. Maina (Filosofia della religione. Storia

della filosofia moderna. Storia della filosofia contemporanea), A. Mello (Libri profetici), S. Merlini (Filosofia dell'uomo. Pedagogia), T. Pavlou (Ecclesiologia), A. Pierucci (Musica sacra), G. Romanelli (Filosofia morale).

Gli studenti iscritti alla Facoltà sono stati 152: 50 allo STJ (48 ordinari, 2 straordinari) 102 allo SBF (9 Dottorato, 44 Licenza, 1 Diploma Superiore, 10 Diploma di Formazione biblica, 15 straordinari, 23 uditori).

Cinque studenti dello STJ hanno conseguito il Baccalaureato. Allo SBF sei studenti si sono licenziati in Scienze Bibliche e Archeologia. Sono state discusse due tesi di Dottorato in Scienze bibliche e Archeologia.

Le escursioni settimanali in Gerusalemme e dintorni, quelle quindicinali e l'escursione in Galilea si sono svolte regolarmente. All'escursione in Giordania, guidata da P. Kaswalder (4-10 maggio 2008) hanno partecipato numerosi studenti.

Nel corso dell'anno sono stati organizzate diverse conferenze e incontri. I docenti della Facoltà hanno collaborato a giornate di studio e corsi di formazione organizzati da altre istituzioni. Dal 25 al 28 marzo 2008, nell'aula Bellarmino Bagatti, si è svolto il XXXIV Corso di Aggiornamento Biblico-Teologico dal titolo "S. Paolo". (Si veda la Cronaca).

Durante l'anno accademico diversi docenti della Facoltà hanno offerto il proprio servizio nei programmi di formazione dell'Ordine e delle Province OFM.

La Segreteria ha svolto la consueta attività di programmazione e di coordinamento. Ha curato la pubblicazione del *Notiziario 2006-2007* e dell'*Ordo Anni Accademici 2007-2008*.

## Prolusione dell'Anno Accademico

### Dal saluto del Decano

Molto reverendo padre Vicario Custodia-  
le, professori e studenti, amici che ci onorate  
con la vostra presenza, benvenuti all'atto  
accademico che ho il piacere di introdurre.

Il 5 ottobre scorso abbiamo iniziato nel  
nome della Santissima Trinità il nostro anno  
accademico riunen-  
doci con i membri  
dello Studium The-  
ologicum Salesianum  
per la celebrazione  
eucaristica presie-  
duta da Sua Eccel-  
lenza Mons. Antonio  
Franco. Lo ringrazio  
pubblicamente per  
le parole di stima e  
incoraggiamento che  
ci rivolse. Ci augu-  
riamo vivamente di  
poter accogliere il suo suggerimento di orga-  
nizzare, in collaborazione con altre istituzioni  
universitarie di Gerusalemme, una giornata  
di studio sul tema della "Parola di Dio nella  
vita e nella missione della Chiesa" in vista  
del Sinodo dei Vescovi in programma per il  
prossimo anno.

Saluto cordialmente i responsabili e i  
membri delle altre istituzioni bibliche e teo-  
logiche, in particolare padre Maurice Gilbert,  
direttore del Pontificio Istituto Biblico a  
Gerusalemme, don Roberto Spataro, Preside  
dello Studium Theologicum Salesianum,  
e gli studiosi amici israeliani a cominciare  
dalla nostra infaticabile collaboratrice Leah  
Di Segni.

È diventata una tradizione ritrovarci l'8  
novembre per la prolusione dell'anno acca-  
demico della nostra Facoltà. Se la memoria  
particolare del Beato Giovanni Duns Scoto  
ci richiama l'appartenenza della Facoltà alla

Famiglia francescana, la festa di tutti i santi  
della Chiesa di Gerusalemme riporta la nostra  
memoria al contesto geografico ed ecclesiale  
nel quale viviamo e operiamo.

Gli scavi di Cafarnao, è noto, hanno se-  
gnato la storia dello SBF e quest'anno, grazie  
al professore Bruno Callegher, docente di

numismatica pres-  
so l'Università di  
Trieste, abbiamo la  
possibilità di colle-  
gare la prolusione al  
villaggio sulla riva  
del lago di Galilea.  
Callegher ci presen-  
terà il suo ultimo li-  
bro *Monete dall'area  
urbana di Cafarnao*  
(1968-2003). Gli sia-  
mo profondamente  
grati per aver offerto



allo SBF non solo la sua competenza pro-  
fessionale ma anche la sua amicizia, che noi  
tutti ricambiamo. Il volume è frutto di una  
collaborazione pluriennale con lo SBF e in  
particolare con padre S. Loffreda. Vi sono  
tutte le premesse perché in futuro possano  
essere prodotte altre pubblicazioni dello  
stesso livello scientifico.

Un grato pensiero va pure al dottor Erman-  
no Arslan, anch'egli numismatico di fama  
internazionale, che anni fa ci fece conoscere  
il professore Callegher.

La prolusione sarà preceduta da un  
breve intervento di padre Stanislao Lof-  
freda, professore emerito della Facoltà e  
archeologo. Dopo aver dedicato agli scavi  
di Cafarnao il vigore della giovinezza e  
dell'età adulta, padre Stanislao impiega  
ora il suo tempo e la saggezza della terza  
età alle pubblicazioni definitive. Il volume  
Cafarnao IX, di cui fra breve si parlerà, è

stato preceduto dal suo Cafarnao V nel 2005 e sarà seguito, speriamo entro il 2008, da Cafarnao VI, VII e VIII. Fra poco ci esporrà in sintesi le conclusioni a cui è giunto sulla base dello studio della ceramica rinvenuta a Cafarnao.

Padre E. Alliata ci presenterà le pubblicazioni di studiosi francescani su Cafarnao, ripercorrendo le tappe di un arco di tempo molto lungo e suggestivo, durante il quale, tra Cafarnao e lo SBF, si è venuto a creare un rapporto inscindibile.

Prima di passare la parola, desidero offrire brevemente qualche notizia riguardante la vita accademica della Facoltà. Nell'anno accademico trascorso quattro studenti hanno conseguito il Baccalaureato in Teologia, quattro hanno ottenuto la Licenza in Scienze Bibliche e Archeologia. Quattro studenti hanno conseguito il Dottorato.

Tra le pubblicazioni realizzate, oltre a Cafarnao IX del professore Callegher, e al volume 56 del *Liber Annuus*, vanno segnalate due monografie della collana *Analecta*: L.D. Chrupcala, *The Kingdom of God. A Bibliography of 20th Century Research* (SBF *Analecta* 69), Jerusalem 2007; N. Ibrahim, *Gesù Cristo Signore dell'universo. La dimensione cristologica della Lettera ai Colossesi*, (SBF *Analecta* 70), Jerusalem 2007.

La Custodia di Terra Santa ha dato vita a "Edizioni di Terra Santa S.R.L." con sede a Milano, affiancandola alla tipografia editrice Franciscan Printing Press. I volumi di Callegher e di padre Najib sono stati pubblicati dalla ETS. A queste pubblicazioni vanno aggiunti altri libri stampati da alcuni docenti presso altre case editrici (v. Attività dei professori).

Su richiesta della Custodia di Terra Santa, e nell'ambito del progetto di conservazione e valorizzazione della proprietà francescana, è stato ripreso lo scavo archeologico a Magdala. Responsabile per lo Studium è M. Piccirillo, sul posto opera S.

De Luca coadiuvato da esperti e volontari. Durante l'estate M. Piccirillo e C. Pappalardo hanno condotto scavi e restauri a Umm al-Rasas (Giordania).

Diversi docenti sono stati invitati a convegni e congressi scientifici dove sono intervenuti con relazioni nel proprio campo di specializzazione. A. Niccacci ha preso parte al congresso internazionale per lo Studio dell'Antico Testamento a Ljubljana; G. Bissoli al Convegno dell'Associazione Biblica Italiana; C. Pappalardo al Convegno internazionale "Incontri di popoli e culture" ad Aquileia; M. Pazzini al convegno dei siriacisti a Bose in Italia; G. Geiger al convegno degli ebraisti tedeschi a Mainz; A.M. Buscemi ha tenuto corsi nella sede romana della Pontificia Università Antonianum e F. Manns ha guidato un'escursione di studio in Turchia per un gruppo di studenti della Facoltà teologica della Pontificia Università Gregoriana di Roma e ha preso parte attiva a diversi convegni in Israele e fuori. Nel mese di settembre per l'ottavo anno consecutivo E. Alliata e P. Kaswalder hanno tenuto un corso di Archeologia biblica per un gruppo di studenti del Pontificio Istituto Biblico di Roma.

Ci congratuliamo con il Maestro A. Pierucci, docente di Musica Sacra nel primo ciclo della Facoltà, per le realizzazioni e i successi dell'Istituto "Magnificat".

Segnalo infine due iniziative di particolare rilievo. Lo scorso luglio M. Piccirillo e i suoi collaboratori, con l'inaugurazione del Museo di Tayibat al-Imam ad Hamah in Siria, hanno visto coronati anni di lavoro impiegati nello studio, restauro e preservazione dell'eccezionale mosaico scoperto nella chiesa dei Santi Martiri risalente al IV secolo. A fine settembre, a Split in Croazia, si è svolto il convegno internazionale sul tema "Bibbia – il libro del Mediterraneo per eccellenza". All'evento ha preso parte il nostro docente T. Vuk, che, oltre ad aver tenuto una conferenza, ha allestito

la mostra “Bibbia come testo e libro”, della quale ha curato anche la pubblicazione del catalogo.

Colgo l’occasione della presenza del Custode per esprimere a lui e al suo Consiglio la gratitudine di tutta la Facoltà per il costante sostegno alle nostre attività ordinarie e straordinarie.

Ai docenti, agli studenti e al personale ausiliario confermo la mia stima e gratitudine.

### **Cafarnao dopo gli ultimi scavi**

#### **S. Loffreda**

Il Professore Callegher ci parlerà fra poco della storia economica di Cafarnao. Anche la ceramica, alla quale dedico tre volumi in via di stampa (Cafarnao VI, VII, VIII) racconta una storia affascinante che copre un arco di tempo dagli inizi del periodo del bronzo a buona parte del periodo mamelucco: dal 3200 a.C. al 1400 d.C. Accenno ad alcuni punti.

A. *Contatti con l'estero.* Questo modesto villaggio, attraversato dalla *via maris*, registra stretti contatti con altre culture lontane prima



ancora dell’era cristiana. Cafarnao infatti è raggiunta dalle anfore e dai mortai della Fenicia, dalle coppe di Megara, dalle anfore di Rodi. Anche uno scarabeo egiziano ha fatto la sua comparsa.

Alcuni vasi non sono stati mai trovati finora in altri siti d’Israele ad eccezione di

Cafarnao. Altri vasi trovati a Cafarnao sono ancora piuttosto rari in Israele e imitano la porcellana cinese in blu e bianco dei Ming.

Ciò che stupisce ancora di più, è l’incredibile quantità di terra sigillata trovata, ben 8.387 esemplari di terra sigillata su un totale di 44.730 vasi registrati.

B. *Industria di Cafarnao.* Abbiamo prove convincenti che a Cafarnao si producevano vasi in pietra, vasi in vetro, lucerne in terracotta.

C. *Ceramica locale.* Cafarnao è stata per molti miei colleghi un punto di riferimento per quanto riguarda l’abbondante ceramica locale della Galilea, che prima del ’68 era pressoché sconosciuta e che oggi invece è riferibile a varie fabbriche, a Kefar Hananya, a Shikim ed altrove.

D. *Che resta da fare.* Pochi villaggi antichi sono stati scavati così a lungo e così intensamente come Cafarnao e ben pochi possono vantare così numerose monografie. Nonostante ciò, e senza disconoscere le importanti scoperte fatte specialmente dal P. Virgilio Corbo, ritengo che di Cafarnao conosciamo ancora poco e che quel poco lo conosciamo male. Cosa resta da fare? Continuare gli scavi e continuare le pubblicazioni.

### **Dalle mani alla terra: elementi per una storia economica di Cafarnao**

#### **B. Callegher**

Le ricerche sui rinvenimenti monetali del sito archeologico di Cafarnao s’inseriscono in una tradizione di studi più che secolare, nata e sviluppatasi nello Studium Biblicum Franciscanum. Essa, infatti, risale a fr. Giacinto Tonizza (1866-1935) e, attraverso fr. Augusto Spijkerman (1920-1973), si congiunge alla metodologia e alle tematiche più aggiornate, che considerano la moneta come documento della storia economica di un territorio e di un’epoca, strumento idoneo ad onorare debiti e crediti.

Il caso di Cafarnao appare infrequente, e perciò significativo, nel panorama dell’ar-



cheologia e della storia monetale delle regioni del Vicino Oriente. Infatti, nelle campagne di scavo condotte tra il 1968 e il 2003, dapprima sotto la direzione di fr. Virgilio Corbo (1918-1991) e poi di fr. Stanislao Loffreda, emerse un'archeologia nuova, attenta alle testimonianze della cultura materiale accompagnata da una puntuale registrazione stratigrafica di ogni rinvenimento monetale secondo la diversa tipologia del singolo rinvenimento (einzelfunde), del ripostiglio (Schatzfund), delle monete in tomba (Grabfundmünzen) e delle monete sporadiche (streufundmünzen). Nella classificazione e nello studio si è seguito il metodo dei Fundmünzen der Antike, delimitando l'ambito d'indagine alle monete sparse e ai singoli rinvenimenti.



A differenza dei tesori, riconducibili a eventi eccezionali di natura economica (riforme), a calamità (terremoti, guerre) e a tragedie (morte violenta o improvvisa del proprietario), le monete sparse costituiscono la fonte più sicura per lo studio della circolazione del numerario, buon indicatore di un'economia più o meno sviluppata.

Infatti sono proprio le monete perdute accidentalmente, quelle cadute dalle mani dei possessori, finite nei pavimenti di terra o di paglia, lungo le strade, nelle piazze, cercate ma non più recuperate, a permettere di ricostruire un quadro attendibile dello stock monetario in uso in luogo in un determinato periodo. I dati raccolti, inoltre, sono stati elaborati seguendo dei modelli economici.

Nel mondo antico si praticavano consapevoli scelte di politica monetaria. Un'autorità o una polis potevano trovarsi costrette a svalua-

re oppure a sostenere scelte inflazionistiche, talvolta per ragioni di "deficit di bilancio" oppure per competizione tra nominali di identica quotazione facciale ma diverso valore intrinseco, circolanti in una stessa area: nel nostro caso l'Alta Galilea e le regioni finitime.

A partire da queste premesse metodologiche, la documentazione numismatica di Cafarnao (ca. 1400 esemplari) è stata suddivisa in quattro periodi cronologici.

*Prima fase.* Tra il secondo secolo a.C. e il primo secolo il sito appartenne a un'area monetaria dominata dal sistema metrologico e dalle emissioni della città di Tiro, a cui si uniformavano i nominali asmonei, erodiani e dei procuratori romani. Sono appena 40 le monete di quest'epoca e, suddivise per anno, danno una presenza piuttosto modesta di circolante. Ne consegue che il villaggio sul lago di Tiberiade s'avviava lentamente ad assumere le caratteristiche proprie della monetizzazione completa e che vi prevalsero scambi tipici dell'autoconsumo. Del resto l'esattore delle imposte, Matteo, cita con sicurezza non tanto prezzi di merci bensì unità di conto (talenti, stateri, argyria... e perfino le misure dei pesi e dei liquidi), ossia valori fissati in modo tale da non subire perdite per il mutare della quotazione del divisionale corrente.

*Seconda fase (II-III secolo).* I dati monetali di Cafarnao confermano l'espulsione dal mercato dei nominali del I secolo e il conseguente ricorso a numerario in rame, simile all'asse e al sesterzio imperiali. In genere le monete coniate nelle diverse e numerose zecche dell'area

tendevano a circolare soltanto all'interno dei rispettivi territori. Cafarnao, però, restituisce dati in controtendenza. Tra le monete sparse sono documentate ben 21 zecche e questa varietà è al momento difficilmente spiegabile. Le monete arrivarono al seguito di legioni oppure per qualche funzione peculiare del sito? Il dubbio rimane e necessitano ulteriori confronti-ricerche presso altri siti della regione. La presenza di cospicui tesori di nominali d'argento (ben due nel nostro sito), databili all'epoca della riforma di Aureliano (274), farebbe pensare a una funzione logistica, in supporto alla presenza di militari, ma è soltanto un'ipotesi.

*Terza fase* (IV-V secolo). Il periodo è caratterizzato dalla netta separazione tra moneta d'oro (solido) con funzione fiscale e moneta di rame, il cui controllo fu gradualmente abbandonato dall'autorità statale. Più dell'80 % delle monete recuperate a Cafarnao è inquadrabile in quest'epoca, soprattutto nella seconda metà del secolo IV. Il contemporaneo verificarsi di svalutazione e inflazione provocò un'inarrestabile perdita di valore del divisionale in rame, che circolava in enormi quantità. Esso, infatti, veniva raccolto e spesso scambiato a peso e non conteggiato a numero, per far fronte al prelievo fiscale o al pagamento di tasse locali, come quella da versare alla sinagoga.

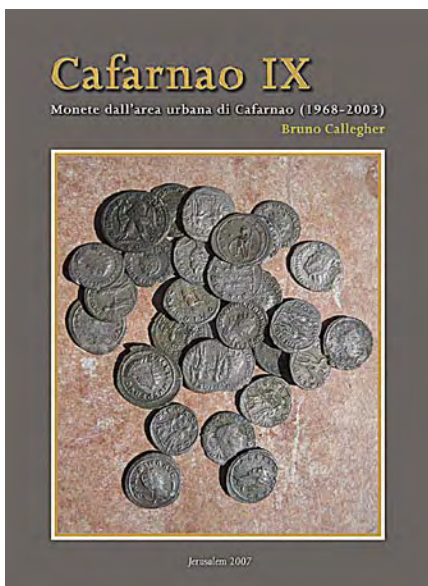
In tale contesto si colloca il noto deposito della sinagoga di Cafarnao, messo insieme molto probabilmente tra il 455-470. Nonostante questo, però, l'evidenza numismatica del sito (rapporto monete/anno) conferma una sostanziale vivacità degli scambi e, di conseguenza, un periodo di sostanziale stabilità economica.

*Quarta fase* (VI-VIII secolo). I dati di Cafarnao confermano l'ampia circolazione di numerario in rame, qui attestato dai nominali della riforma di Anastasio (498), ma anche la lunga sopravvivenza delle monete precedenti, quotate forse come multipli del nummo di conto. Sembrano arrestarsi progressivamente i fenomeni inflativi dei due secoli precedenti e mantenersi una discreta vivacità economica fin dopo la conquista araba. Infatti le monete arabo-bizantine, precedenti la riforma di Abd el-Malik (ca. 696/697), sono qui presenti in percentuali significative e analoghe a quelle dell'epoca bizantina. Per i secoli successivi non si vi sono dati in grado di sostenere una periodizzazione in quanto le poche monete recuperate nulla dicono in merito alla durata e al tipo di frequentazione del sito.

Il volume *Cafarnao IX. Monete dall'area*

*urbana di Cafarnao (1968-2003)* dà conto in modo analitico della sintesi qui proposta. Esso, inoltre, si prefigge di fornire dati a supporto dello studio di altri materiali da scavo, in particolare della ceramica e delle strutture architettoniche. Più volte, il leggero rilievo sull'oro, l'argento e il bronzo – segni che parlano di altri tempi forzando lo spazio e il tempo in un istante impercettibile – mi ha fatto pensare a “come

dovevano essere quei tempi”, a chi ha tenuto nelle sue mani un metallo ora senza valore, per il quale – forse – gli uomini divennero tra loro feroci... Non è facile controllare le fulminee connessioni del pensiero, ma non è un buon metodo cedere. Forse non è neppure un buon metodo resistere ad oltranza. Ma ho cercato di atte-



nermi al dato, al documento monetale nelle sue funzioni di misura-riserva del valore e di strumento di scambio.

### Le pubblicazioni francescane su Cafarnao. Passato, presente e futuro

#### E. *Alliata*

I. *Primi lavori* (1905-1926): Auguste PICARD éditeur - Paris.

— B. Meistermann, *Capharnaïm et Bethsaïde*. Suivi d'une étude sur l'âge de la synagogue de Tell Houm, Paris, 1921.

— G. Orfali, *Capharnaïm et ses ruines*. D'après les fouilles accomplies a Tell-Houm par la Custodie Franciscaine de Terre Sainte (1905-1921), Paris, 1922.

II. *Otto campagne di scavo* (1968-1972): Franciscan Printing Press - Jerusalem.

— V. C. Corbo, *Cafarnao. I: Gli edifici della città* (SBF Collectio Maior 19), Jerusalem 1975.

— S. Loffreda, *Cafarnao. II: La ceramica* (SBF Collectio Maior 19), Jerusalem 1974.

— A. Spijkerman, *Cafarnao. III: Catalogo delle monete della città* (SBF Collectio Maior 19), Jerusalem, 1975.

— E. Testa, *Cafarnao. IV: I graffiti della casa di S. Pietro* (SBF Collectio Maior 19), Jerusalem, 1972.

III. *Gli scavi più recenti* (1986-2003): Franciscan Printing Press - Jerusalem e Edizioni Terra Santa - Milano.

— S. Loffreda, *Cafarnao V. Documentazione fotografica degli scavi* (1968-2003) (SBF Collectio Maior 44), Franciscan Printing Press: Jerusalem 2008.

— S. Loffreda, *Cafarnao VI. Tipologie e contesti stratigrafici della ceramica* (1968-2003) (SBF Collectio Maior 48) - In corso di stampa.

— S. Loffreda, *Cafarnao VII. Documentazione grafica della ceramica* (1968-2003) (SBF Collectio Maior 49) - In corso di stampa.

— S. Loffreda, *Cafarnao VIII. Documentazione fotografica degli oggetti* (1968-2003) (SBF

Collectio Maior 50) - In corso di stampa.

— B. Callegher, *Cafarnao. IX. Monete dall'area urbana di Cafarnao* (1968-2003) (SBF Collectio Maior 47), Edizioni Terra Santa: Jerusalem 2007.



IV. *Altre pubblicazioni su Cafarnao*: Franciscan Printing Press - Jerusalem, e altre case editrici.

Guide ad uso dei visitatori e pellegrini:

— B. Bagatti, *Guida di Cafarnao* (Luoghi santi della Palestina), Franciscan Printing Press: Jerusalem 1970.

— S. Loffreda, *A visit to Capharnaum* (The Holy Places of Palestine 4), Franciscan Printing Press: Jerusalem 1972.

— S. Loffreda, *Guide de Capharnaïm* (Lieux Saints de Palestine 6), Franciscan Printing Press: Jérusalem 1975.

— S. Loffreda, *Cafarnao. La città di Gesù* (Luoghi santi della Palestina 10), Franciscan Printing Press: Gerusalemme 1978.

— S. Loffreda, *Cafarnaïn, la ciudad de Jesús* (Lugares santos de Palestina 4), Franciscan Printing Press, Jerusalem 1981.

— S. Loffreda, *Capharnaum. The town of Jesus* (The Holy Places of Palestine 9), Franciscan Printing Press: Jerusalem 1985.

— S. Loffreda, *Recovering Capharnaum* (SBF Guides 1), Custodia Terra Santa: Gerusalemme 1985.

— S. Loffreda, *Capharnaïm* (SBF Guides 1), Franciscan Printing Press: Jérusalem 1994.

— S. Loffreda, *Cafarnaún* (SBF Guias 1), Franciscan Printing Press: Jerusalén 1995.

— S. Loffreda, *Cafarnao* (SBF Guide 1), Franciscan Printing Press: Jerusalem 1995.

— *Gesù a Cafarnao e dintorni*. Che cosa disse e che cosa fece secondo i quattro Evangelisti, a cura di S. De Sandoli, Franciscan Printing Press: Jerusalem 1997.

Raccolte di studi ed articoli:

— *La Terra Santa*. Studi di Archeologia Atti del simposio “Trent’anni di Archeologia in Terra Santa” (Bibliotheca Pontificii Athenaei Antoniani 23), a cura di: G. Cardaropoli, Pontificum Athenaeum Antonianum: Roma 1983. Contributi su Cafarnao di: V. Corbo, A. Lancellotti, F. Manns, A. Niccacci.

— *Early Christianity in context*. Monuments and Documents, Patri Emmanueli Testa LXX annos nato sodales, amici, alumni grato animo dicant (SBF Collectio Maior 38), a cura di: F. Manns - E. Alliata, Franciscan Printing Press: Jérusalem, 1993. Contributi su Cafarnao di: L. Cignelli, S. Loffreda.

— *Entrarono a Cafarnao*. Lettura interdisciplinare di Mc 1. Studi in onore di P. Virginio Ravanelli (SBF Analecta 44), a cura di: M. Adinolfi - P. Kaswalder, Franciscan Printing Press: Jerusalem 1997. Contributi su Cafarnao di: G. Bissoli, E. Bosetti, A.M. Buscemi, P. Kaswalder, A. Niccacci, M. Paczkowski.

Sussidi liturgici:

— *Dedicatio memorialis Sancti Petri. Capharnaum 29/VI/1990*, Custodia Terrae Sanctae, Franciscan Printing Press: Jerusalem 1990.

— *Celebratio in Capharnaum “Ego sum panis vitae” 29.X.2005*, Officium Liturgicum Terrae Sanctae, Franciscan Printing Press: Jerusalem 2005.

### Intervento del Custode

Sono lieto di concludere questa intensa mattinata con un mio saluto. Come Custode di Terra Santa il mio pensiero va ai confratelli che senza saperlo e forse neppure poterlo

lontanamente immaginare oltre un secolo fa misero le premesse per la Cafarnao di oggi. Primo fra tutti viene alla mente Fra Giuseppe Maria Baldi (1836-1911), l’ardimentoso fratello laico che nel 1894 acquistò dai beduini per conto della Custodia di Terra Santa le rovine di Talhum, la zona dove allora “si pensava si trovasse” Cafarnao.

Nell’Archivio storico della Custodia si conserva un manoscritto in sei volumi per un totale di 1435 fitte pagine. Copre gli anni dal 1890 al 1900 e fu scritto da Fra Giuseppe Baldi che lo intitolò *Memorie della compra del Santuario di Cafarnao*.

Nello stile quelle Memorie rassomigliano alla celebre Cronaca medievale di Fra Salimbene da Parma tanto è ricca di informazioni, digressioni, episodi curiosi e imprevedibili!

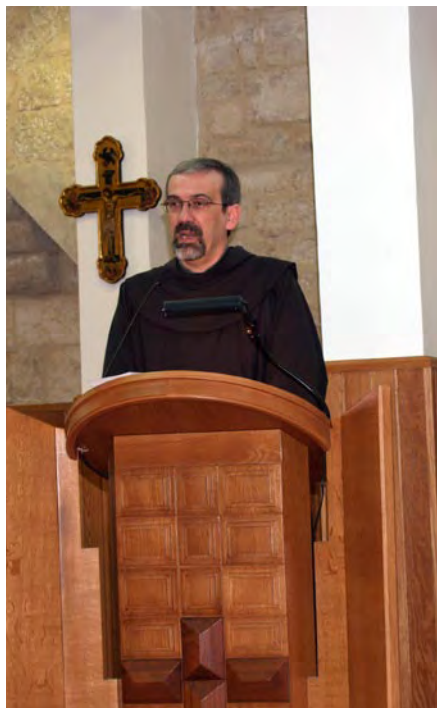
In una breve nota biografica su Fra Giuseppe scritta qualche mese dopo la sua morte si legge: “Dal 1890 al 1900 lavorò indefessamente lungo le rive del Lago di Tiberiade, per la compra e la sistemazione dei terreni di Cafarnao, pregando sulle rovine della Sinagoga evangelica e lottando coi rettili velenosi e colle fiere selvagge, cogli insetti e coi miasmi della malaria e trattando con i beduini” (N. Rosati, *Diarium T.S.* 4, 1911, 74).

L’umile fratello francescano napoletano non poteva immaginare che quaranta anni dopo all’elogio dei suoi confratelli si sarebbe aggiunto quello dello studioso israeliano Eleazar Sukenik che nel 1930 disse dinanzi alla British Academy di Londra: “L’Ordine Franciscano nel 1894 si guadagnò la gratitudine di tutti gli amici delle antichità di Palestina acquistando le rovine [di Cafarnao] dai proprietari beduini e ricoprendole di terra. / The Franciscan Order in 1894 earned the gratitude of all friends of Palestine antiquities by purchasing the ruin from its Bedouin owners and covering it up effectively with earth” (E. L. Sukenik, *Ancient Synagogues in Palestine and Greece* [The Schweich Lectures of the British Academy 1930], London 1934, 7-8).

L'amore dei francescani per Cafarnao ha questo coraggioso atto di nascita che lungo i decenni è stato confermato, sfidando disagi e difficoltà di ogni genere. Basti pensare al pericolo dei serpenti che un tempo infestavano la zona e che fece anche una vittima tra i nostri Frati. Inoltre per vari mesi all'anno Cafarnao era raggiungibile da Tiberiade solo attraverso un barcone che attraversava il Lago e attraccava al porticciolo costruito apposta dai Frati.

È interessante notare che a Cafarnao "il primo amore" dei frati fu per la Sinagoga, quella in cui secondo la testimonianza del Vangelo secondo Giovanni Gesù tenne il discorso sul pane di vita o "eucaristico" (Gv 6,59). A tal punto la Sinagoga fu prevalente nell'interessamento e nella devozione dei Frati che alla

residenza francescana venne dato il nome di "convento della Promessa Eucaristica". Con l'amore è cresciuto in noi Francescani pure il senso di responsabilità che ci viene dal privilegio di custodire per tutti in nome della Chiesa Cattolica questa località evangelica unica. Mi piace vedere in questa luce il lavoro formidabile che è stato fatto a Cafarnao dalla Custodia tramite gli archeologi e gli studiosi del nostro Studium Biblicum Franciscanum. Di ciò siamo profondamente grati alla Provvidenza e a tutti coloro che ne sono stati strumento, nel passato e anche oggi. Grazie perciò non solo ai confratelli dello Studium ma anche al professore Bruno Callegher e a tutti gli altri collaboratori.



Ora la Custodia di Terra Santa è impegnata in un nuovo progetto. Vorremmo realizzare a Cafarnao un "Site Interpretation and Presentation" a beneficio delle migliaia di pellegrini e turisti che visitano annualmente questo stupendo angolo del Lago di Gesù.

Oggi a Cafarnao, grazie agli scavi archeologici, non vi è solo la Sinagoga. Il visitatore vi trova il villaggio con case e strade, la Casa di Pietro e un nuovo edificio ecclesiastico, resti archeologici e oggetti in situ e pezzi architettonici imponenti; il tutto in una cornice meravigliosa di cui è parte il Lago di Genezaret. Utilizzando tecnologie e conoscenze dei nostri tempi ci piacerebbe offrire al visitatore singolo e ai gruppi organizzati servizi e percorsi che permettano di trasformare la visita in una espe-

rienza indimenticabile nella "Città di Gesù" (Mt 9,1) che divenne anche una culla del Cristianesimo dei primi secoli. Confido che la Provvidenza ci sostenga con uomini e mezzi per avviare la realizzazione di questo impegnativo progetto.

Colgo l'occasione per ringraziare i docenti dello Studium Theologicum e dello Studium Biblicum per il loro servizio di insegnamento e di ricerca e per le molteplici forme di collaborazione che essi prestano alla Custodia di Terra Santa. Termino augurando a professori, studenti e personale di sostegno della nostra Facoltà di Scienze Bibliche e Archeologia un felice e fecondo anno accademico.

## Monte Nebo - Scavi e restauri

*Lavori in basilica.* I lavori per la nuova copertura del Memoriale di Mosè sul Monte Nebo sono continuati secondo la prevista tabella di marcia. Nei primi giorni di agosto la ditta Abu Jaber ha portato a termine le trivellazioni in relazione ai micropali di consolidamento perimetrali. Successivamente Franco Sciorilli, coadiuvato dai signori Francesco Clemente e Vito Galetta, si è occupato della messa in opera dei plinti di fondazione e di un cordolo in cemento armato in cui sono state collocate delle piastre di raccordo sulle quali verranno fissate le travi di sostegno della nuova copertura. Mentre i nostri operai coordinati da Ahmad Abu Sittah provvedevano alla pulizia dell'area di lavoro dai detriti lasciati dai precedenti lavori, nel mese di settembre, in accordo con le indicazioni dell'architetto Roberto Sabelli, responsabile del progetto, venuto per un sopralluogo dei lavori, si sono cominciati i lavori preliminari per la realizzazione di una nuova sacrestia a ridosso dell'area presbiterale della Basilica Memoriale.

*Restauro mosaici (Bilad al-Sham 2008).* Durante i mesi primaverili e fino a luglio, sono stati completati i lavori di restauro del mosaico pavimentale della chiesa dei Santi Lot e Procopio a Kh. al-Mukhaiyat, ora nuovamente esposto al pubblico. Sempre in relazione ai lavori inerenti il restauro del Memoriale di Mosè e alla nuova copertura si è provveduto al distacco dei mosaici allocati su cemento e alla rimozione dello stesso supporto in vista di un nuovo restauro e del ricol-

locamento in basilica. Tale lavoro, nel periodo che va dal 20 luglio al 20 settembre, è stato incluso nel programma di *training* legato al corso *Bilad al-Sham 2008*, organizzato in collaborazione col CISS e coordinato da Franco Sciorilli, a cui hanno preso parte studenti della Al-Quds University di Gerusalemme e della Scuola dei Mosaici di Madaba.

*Pulizia e Scavo.* Nel corso delle settimane di agosto con P. John Abela e alcuni operai ci siamo dedicati alla pulizia nell'area a NE della Basilica, riprendendo i lavori interrotti a suo tempo da Eugenio Alliata. La parte più consistente del lavoro ha riguardato la rimozione dei detriti degli scavi precedenti. La terra è stata trasportata al di sotto, nell'area delle piante di ulivo, e le pietre sono state spostate a ridosso degli scarichi più antichi dello scavo della basilica. Contemporaneamente,



nella zona più bassa, a ridosso dell'uliveto si è proceduto ad un piccolo scavo in profondità, riportando alla luce due stanze appartenute al settore del monastero parzialmente scavato da Eugenio anni orsono e che pare degradare omogeneamente a terrazze verso nord. I due ambienti si presentano affiancati e separati da un muretto divisorio, interrotto da una porta di comunicazione sul lato meridionale, che risulta quello peggio conservato, dal momento che il muro di chiusura, costituito da grosse pietre che dovevano servire da contrafforte per la terrazza superiore, su cui erano costruite altre stanze, è franato sulle stanze stesse.

*Survey archeologico del Monte Nebo.* Nei giorni dal 22 al 30 settembre ho partecipato alla spedizione archeologica diretta dal Dott. Ingolf Thuesen dell'Università di Copenaghen, alla quale hanno preso parte anche il Prof. Peder Mortensen e la Dott.ssa Inge Demant Mortensen. Il piccolo team di archeologi ha lavorato sul campo in vista della pubblicazione del primo di quattro volumi sul survey archeologico della regione del Monte Nebo. Un progetto che vede impegnati gli archeologi danesi in collaborazione con il Franciscan Archaeological Institute dal 1992. Il lavoro di

quest'anno è consistito nel controllo e nuovo rilevamento della posizione mediante il sistema GPS dei siti relativi all'età della pietra: in totale 91 dei 749 siti registrati durante il survey. Si è proceduto anche ad una verifica dei reperti di superficie con lo scopo di confermare la datazione dei singoli siti. La pubblicazione del primo volume è prevista per l'anno 2009 e nel corso dello stesso anno si conta di esaminare ed elaborare i dati in vista della pubblicazione del secondo volume riguardante i siti del Calcolitico e dell'età del Bronzo.

*Carmelo Pappalardo*

## Museo

Quest'anno l'attività del museo si è concentrata in particolare sull'invio di un buon numero di pezzi all'esposizione 'Dead Sea Scrolls and Birth of Christianity' tenutasi a Seul, dedicata ai Manoscritti del Mar Morto e alle origini del Cristianesimo.

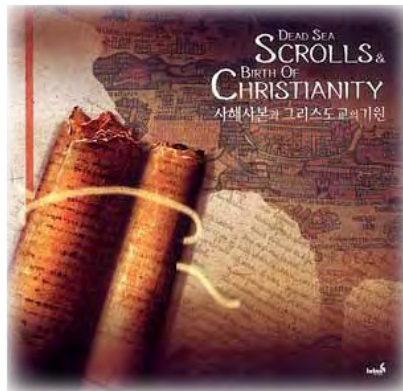
Una sua ampia sezione, quella riguardante i Luoghi Santi, è stata curata da P. Michele Piccirillo e ha visto in mostra diverse centinaia di pezzi provenienti dal nostro museo.

La partecipazione a questa importante iniziativa culturale ha permesso di far conoscere a un pubblico più vasto i Luoghi Santi e le attività di ricerca e di studio della Custodia e dello Studium Biblicum Franciscanum in terra di Corea, dove i Cristiani rappresentano una discreta percentuale della popolazione.

Il ricavato proveniente dalla collaborazione alla mostra dovrebbe contribuire a coprire una parte delle spese previste per la ristrutturazione del Museo, secondo il progetto realizzato dagli architetti Luigi Leoni e Chiara Rovati. In vista dei futuri lavori i pezzi di ritorno dalla mostra, dopo la debita ispezione, sono stati lasciati nel deposito del museo.

In occasione della mostra intitolata "I rotoli di Qumran e la nascita del Cri-

stianesimo" a Seoul (Corea) (5 dicembre 2007 - 4 giugno 2008) è stato pubblicato un catalogo a cura del Dr. Yim e altri. Ne è uscito un volume considerevole, di 252 pagine, pieno di fotografie, ciascuna con accanto la sua dettagliata e accurata descrizione. Il Catalogo (pubblicato da Ixlan Inc. in lingua coreana) presenta immagini e testi relativi agli oggetti in mostra ordinati secondo l'ordine delle sezioni della mostra medesima, perché il visitatore potesse fruirli immediatamente ricavandone con facilità l'esatta descrizione di quello che vedeva.



## Edizioni

Il comitato redazionale dello SBF ha seguito la nuova impostazione dell'attività dataci lo scorso anno.

Sono stati pubblicati:

— N. Ibrahim, *Gesù Cristo Signore dell'Universo. La dimensione cristologica della Lettera ai Colossesi*. (SBF Analecta 70), Franciscan Printing Press, Jerusalem – Edizioni Terrasanta, Milano, Jerusalem 2007. (stampato da P. Cappelli e diffuso da Messaggero Distribuzione - Padova)

— B. Callegher, *Cafarnao. Vol. IX. Monete dall'area urbana di Cafarnao (1968-2003)*. SBF Collectio maior 47, Franciscan Printing Press, Jerusalem – Edizioni Terrasanta, Milano, 218 p., 22 b/w ill., 4 b/w tables, 210 x 275 mm, 2007 (stampato da P. Cappelli e diffuso da Brepols - Turnhout)

Ha curato l'impaginazione di:

— S. Loffreda, *Cafarnao. Vol. VI. Tipologie e contesti stratigrafici della ceramica (1968-2003)*.

— S. Loffreda, *Cafarnao. Vol. VII. Documentazione grafica della ceramica (1968-2003)*.

— S. Loffreda, *Cafarnao. Vol. VIII. Documentazione fotografica degli oggetti (1968-2003)*.

Questi volumi sono in stampa a cura di P. Cappelli e saranno distribuiti da Brepols - Turnhout

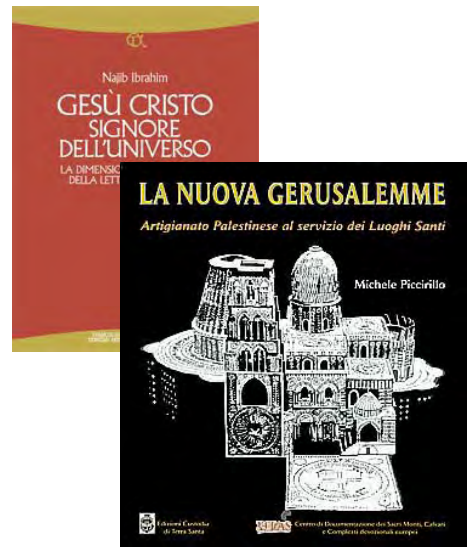
Ha curato la preparazione di:

— Vol. 57 del *Liber Annuus* (impaginazione fatta dal tecnico di fiducia di P. Cappelli, sarà stampato a cura del medesimo e distribuito da Brepols - Turnhout)

Padre Piccirillo ha curato direttamente la stampa di:

— M. Piccirillo, *La Nuova Gerusalemme. Artigianato palestinese al servizio dei Luoghi Santi*, Edizioni Custodia di Terra Santa - Regione Piemonte: Centro di Documentazione dei Sacri Monti, Calvari e Complessi devozionali europei, 2007.

Eugenio Alliata



## Ufficio Computer

Durante l'anno accademico 2006-2007, oltre ai consueti lavori di manutenzione ordinaria delle macchine, si è completata la sistemazione di impianti di videoproiezione in tutte le aule. La rete ethernet è stata estesa a tutte le aule compresa l'aula "Bagatti".

Tutti i computer comuni e quasi tutte le periferiche annesse sono stati raggruppati nella sala al piano superiore, per permettere una più logica sistemazione e una migliore fruizione, in attesa di un futuro spazio più ampio e razionale.



Negli ultimi mesi dell'anno accademico ha collaborato in questo settore per alcune ore la settimana Janik Grajčár. Dopo esserci resi conto della situazione, abbiamo programmato il lavoro che verrà portato avanti durante il periodo estivo, soprattutto per quanto riguarda lo smaltimento dei vecchi computer in giacenza nelle varie stanze. Sono stati sistemati e messi in grado di lavorare due vecchi computer, uno dei quali verrà messo a disposizione della biblioteca e collegato allo scanner della sala inferiore.

Da un po' di tempo si è provveduto in via sperimentale all'installazione nella sala di consultazione della biblioteca di uno switch per la connessione wireless alla rete, in previsione di estendere in futuro tale possibilità a tutti i locali dello SBF.

Nei primi mesi del prossimo anno accademico è in previsione, d'intesa con il Direttore, la sostituzione dei computer della biblioteca ed il conseguente passaggio dei database su versioni aggiornate dei loro programmi, compatibilmente al nuovo sistema operativo Apple.

*Carmelo Pappalardo*

## Biblioteca

L'attività della Biblioteca è proceduta quest'anno in maniera regolare. Il sig. Akram Barakat ha lasciato il lavoro a settembre, mentre dal mese di ottobre la signora Ronza Mishrihi è assunta regolarmente. Resta al suo posto Osvalda Cominotto che assicura la continuità.

Quello del personale rimane certamente il problema più urgente della Biblioteca. L'obiettivo principale è di formare un gruppo di lavoro composto di persone locali. A questo proposito si può pensare anche alla possibilità di usufruire della collaborazione di volontari.

Oltre all'ingresso di poco più di 1600 volumi (tra nuove acquisizioni e doni), occorre ricordare alcune novità di rilievo: rinnovo di alcune norme della Biblioteca, secondo le indicazioni emerse alla fine dell'anno accademico scorso; inserimento di nuovi scaffali nel reparto TB che ha consentito l'utilizzo di nuovi spazi; risistemazione del settore AA con relativo recupero di spazio; acquisizione di libri

per il completamento di serie e collane; aggiornamento e stampa delle liste dei Periodicals.

Va segnalato il potenziamento del sistema wireless a cura di C. Pappalardo. L'ufficio acquisti è stato dotato di una nuova stampante ed è stata attivata una linea telefonica diretta con l'ufficio del Direttore della Biblioteca, ora distinta da quella dell'ufficio acquisti.

Con l'inizio del prossimo anno accademico è necessario garantire l'aggiornamento degli strumenti di lavoro delle impiegate, soprattutto del computer principale.

Anche quest'anno abbiamo avuto donazioni di libri. Ricordiamo in particolare, padre V. Herrero che ha omaggiato la Biblioteca di due preziosi volumi; M. Pazzini e M. Piccirillo che ha donato un cofanetto con l'edizione del Papiro di Artemidoro. Il settore di Oriente Arabo Islamico (OAI) si è arricchito dei libri di padre Vincenzo Ianniello.

*Giovanni Loche*

## Note di cronaca

*4 ottobre 2007.* Viene a salutarci don Héctor Viniegra, nostro ex-studente del Messico. Ci porta in dono un calice.

*5 ottobre 2007.* Alle ore 9.00, nella chiesa di San Salvatore, si svolge la celebrazione eucaristica per l'inaugurazione dell'anno accademico 2007-2008. S.E. Mons. Antonio Franco, Nunzio e Delegato Apostolico in Terra Santa, presiede l'Eucaristia. Alla celebrazione partecipano anche docenti e studenti dello Studio Teologico Salesiano "Santi Pietro e Paolo".

Sotto la presidenza del Segretario della Facoltà si svolge la prima assemblea degli



*Docenti e studenti dello STS, STJ e SBF si scambiano gli auguri per il nuovo anno accademico nel cortile di S. Elena a San Salvatore.*

studenti dei tre cicli per l'elezione del loro rappresentante al Consiglio (SP 18.3). Viene eletto Marco Antonio Gudiño Reyes. Gli studenti del primo ciclo eleggono come loro rappresentante Silvio De La Fuente, gli studenti del Biennio Filosofico Ibrahim Abu-Naffá.

*9 ottobre 2007.* Riceviamo la visita dei responsabili di Canção Nova e Obra de Maria (Brasile). Tra loro ci sono i fondatori dei due movimenti ecclesiali, P. Jonas Habib e Gilberto Gomes Barbosa.

*10 e 17 ottobre 2007.* Raduni straordinari del Consiglio dei Docenti e del Consiglio di Facoltà per riformulare il curriculum di studi del III Ciclo.

*11 ottobre 2007.* Gli studenti dello SBF, riuniti in assemblea, eleggono come loro rappresentante al CD (II e III ciclo) Nicola Agnoli.

*29 ottobre 2007.* Il Decano e altri membri dello SBF partecipano alla prolusione dell'anno accademico dello Studio Teologico Salesiani "Santi Pietro e Paolo". Per l'occasione viene presentato il volume di M. Ferrero – R. Spataro, "Tuo padre ed io ti cercavamo" (Lc 2,48). La Terra Santa, la famiglia di Nazareth, modelli educativi" in onore di don Joan Vernet, nostro ex-studente. Alla miscellanea hanno contribuito anche G. C. Bottini e L. Cignelli.

*29 ottobre – 3 novembre 2007.* Si svolge la consueta escursione in Galilea e Golan, organizzata e condotta da P. Kaswalder.

*1 novembre 2007.* Il cardinale Walter Kasper, Presidente del Pontificio Consiglio per la Promozione dell'Unità dei Cristiani e della Commissione per le Relazioni Religiose con gli Ebrei, visita lo SBF. È accompagnato da don Norbert Hoffmann SDB, Segretario della Commissione.

*7 novembre 2007.* Lo studente Francis



*S. E. il Cardinale Walter Kasper alla Flagellazione.*

Koothur discute la tesi di Licenza in Scienze Bibliche e Archeologia.

*8 novembre 2007.* Presso l'auditorium del convento di San Salvatore si tiene la prolusione dell'anno accademico con la presentazione del libro "Cafarnao IX. Monete dall'area urbana di Cafarnao (1968-2003)" del prof. Bruno Callegher.

*11 novembre 2007.* S.E. Rev. Mons. Fouad Twal, Vescovo Coadiutore di Gerusalemme visita lo SBF. È accompagnato da don Gianmario, presbitero Fidei donum nella diocesi patriarcale.

*13 - 29 novembre 2007.* Si tiene il decimo corso per animatori di pellegrinaggi in Terra Santa. Il corso è stato realizzato con la collaborazione di P. Pasquale Ghezzi, Commissario di Terra Santa per la Lombardia. Le visite sono state guidate dai docenti dello SBF, P. Kaswalder, E. Alliata, M. Luca e M. Piccirillo.

*31 dicembre 2007.* Visitano lo SBF e sono nostri ospiti i PP. Stephen Pisano SJ, Rettore del PIB, e Maurice Gilbert SJ.

*1 gennaio 2008.* Una rappresentanza dello SBF partecipa all'inaugurazione del Centro Multimediale della Custodia di Terra Santa con sede al Terra Sancta College.

*11 gennaio 2008.* In mattinata gli animatori vocazionali delle Province italiane OFM visitano lo SBF e il museo. Dopo la celebrazione eucaristica nella cappella della Flagellazione incontrano il Decano e F. Manns.



*Fra Nicola Tutolo sistema i pannelli da lui scolpiti per la cattedra dell'Aula B. Bagatti.*

*16 gennaio 2008.* Fra Nicola Tutolo (Provincia abruzzese OFM) termina i lavori alla cattedra dell'aula Bellarmino Bagatti, per la quale ha scolpito quattro pannelli in legno che rappresentano, a partire da sinistra, il primo scavo archeologico realizzato dallo SBF (Nebo 1933), il sigillo dello SBF, gli stemmi dell'ordine e della Custodia, la Parola (rotolo e codice).

*26 gennaio 2008.* Visita lo SBF ed è nostro ospite il prof. Julio Trebolle Barrera. Lo accompagna don Javier Velasco, nostro ex-studente.

*2 febbraio 2008.* Lo studente Matteo Munari discute la tesi di Licenza in Scienze Bibliche e Archeologia.

*12 febbraio 2008.* Il Decano, il Vice-Decano e il Segretario dello SBF incontrano don Giorgio Paximadi (prof. di Antico Testamento



*Animatori e animatrici vocazionali sul terrazzo della Flagellazione.*

nella Facoltà Teologica di Lugano), don Carlo Orecchia (prof. di ebraico, greco ed ermeneutica nella Facoltà Teologica di Milano) e il sig. Marcello Fidanzio (prof. assistente a Lugano e Milano). Gli ospiti hanno in progetto di organizzare in Terra Santa un corso di tre settimane di ebraico e di archeologia-geografia per due gruppi di loro studenti.

*14 febbraio 2008.* Il Ministro Generale e Gran Cancelliere della PUA, P. José Rodríguez Carballo, con decreto del 14 febbraio 2008, promuove a professori straordinari E. Alliata e E. Bermejo Cabrera.

*15 febbraio 2008.* Visitano lo SBF e sono nostri ospiti don Giuseppe Segalla e il Sig. Enzo Segalla.

*23 febbraio 2008.* M. Pazzini, Vice-Decano dello SBF, incontra nel pomeriggio i partecipanti al “Corso per animatori di pellegrinaggio in Terra Santa”. Le escursioni bibliche sono guidate da M. Luca, docente dello SBF. Al termine dell’incontro il Vice-Decano consegna ai partecipanti l’attestato di frequenza.

*26 febbraio 2008.* Nel pomeriggio, nell’aula Bellarmino Bagatti, i coniugi Roy ed Helen Brown presentano l’ultima versione del programma *Accordance*.

*25 marzo 2008.* È nostro ospite P. Priamo



*S. E. Mons. Franz Lackner OFM, Vescovo ausiliare di Graz-Seckau in visita allo SBF.*

Etzi, Decano della Facoltà di Diritto Canonico della PUA.

*25-28 marzo 2008.* Nell’aula Bellarmino Bagatti si svolge il 34° Corso di Aggiornamento Biblico-Teologico su San Paolo (Si veda la cronaca).

*27 marzo 2008.* Visita lo SBF S.E. Rev. Mons. Zbigniew Kiernikowski, Vescovo di Siedlce, a cui appartiene lo studente Rafal Pietruczuk.

Inattesa e gradita visita del Cardinale Stanisław Dziwisz che saluta la fraternità della Flagellazione e le suore.

*2 aprile 2008.* Visita lo SBF ed è nostro ospite S.E. Mons. Camillo Ballin, Vescovo di Kuwait.

*8 aprile 2008.* Sono pervenuti i decreti di promozione a professori ordinari di M. Pazzini e D. Chrupcała.

*15 aprile 2008.* Visita lo SBF, accompagnato dal nostro studente S. Kuttianickal, S.E. Mons. Joseph Pallikaparampil, Vescovo emerito di Palai (India).

*18 aprile 2008.* Viene a trovarci padre Giuseppe Ferrari, nostro ex-studente (STJ) e ora direttore delle Edizioni Terra Santa.

*20 aprile 2008.* La fraternità della Flagellazione festeggia le recenti promozioni di quattro docenti della Facoltà: E. Alliata (prof. straordinario; cattedra di Archeologia Paleocristiana e Topografia di Gerusalemme – 14 febbraio 2008); E. Bermejo Cabrera (prof. straordinario, cattedra di Liturgia nel primo ciclo – 14 febbraio 2008); D.L. Chrupcała (prof. ordinario; cattedra di Teologia Dogmatica nel primo ciclo – 27 marzo 2008); M. Pazzini (prof. ordinario; cattedra di lingua ebraica e lingua siriana; 27 marzo 2008). Al festeggiamento è presente il Custode di Terra Santa, P. Pierbattista Pizzaballa. Gradita sorpresa è la visita del dott. Ermanno A. Arslan, per anni collaboratore dello SBF e in particolare di S. Loffreda nello studio delle monete di Cafarnaò, e del sig. Pietro Petraoia, Direttore dell’ufficio per la valorizzazione del patrimonio artistico della Regione Lombardia. Sono

accompagnati dal sig. Ettore Soranzo dell'Associazione "Memores Domini", collaboratore della Custodia di Terra Santa per l'Associazione volontari per il Servizio Internazionale.

21 aprile 2008. S.E. Mons. Franz Lackner ofm, Vescovo ausiliare di Graz-Seckau (Austria), visita la nostra Facoltà. È a Gerusalemme con un folto gruppo di pellegrini venuti in occasione della benedizione e inaugurazione del nuovo organo "Rieger" di San Salvatore; è accompagnato da G. Geiger e del suo Segretario Mag. Otto Feldbaumer.

25 aprile 2008. È nostro ospite S.E. Mons. Luigi Bettazzi, Vescovo Emerito di Ivrea. Il professore don Rinaldo Fabris, Presidente dell'Associazione Biblica Italiana, ci fa visita con un gruppo di famiglie da lui accompagnate in Terra Santa.

26 aprile 2008. Giornata di studio "La Parola di Dio nella vita e nella missione della Chiesa" (vedi la cronaca).

29 aprile 2008. Lo studente Piotr Blajer discute la tesi di Licenza in Scienze Bibliche e Archeologia.

5 maggio 2008. Un gruppo di missionari comboniani provenienti da varie parti del mondo visitano lo SBF e il Museo.

11 maggio 2008. Ringraziamo il Ministro generale che nella sua lettera a tutto l'Ordine "Mendicanti di senso, guidati dalla Parola", in occasione della celebrazione del Sinodo Episcopale sul tema "La Parola di Dio nella vita e nella missione della Chiesa", riserva uno speciale ricordo alla nostra Facoltà.

13 maggio 2008. È nostro gradito ospite P. Adrian Schenker OP.

Lo studente Stefano Cavalli tiene un seminario sul tema della sua tesi di Dottorato "La Tradizione Ebraica in Sap. 6-9".

20 maggio 2008. Lo studente Wojciech Węgrzyniak tiene un seminario sul tema della sua tesi di Dottorato "Lo stolto ateo. Studio dei Salmi 14 e 53".

22 maggio 2008. È nostro ospite P. J.-M. Poffet, Direttore emerito dell'Ecole Biblique.



Jean-Marie Sevrin, Visitatore della PUA, incontra i docenti della Facoltà.

È venuto per salutare la comunità prima della partenza per Fribourg, sua nuova destinazione. Il professore Poffet è stato più volte nostro docente invitato per il corso di Ermeneutica e Storia dell'esegesi cristiana. Gli siamo particolarmente grati anche per la cordiale collaborazione che ha saputo interessare con lo SBF.

25-29 maggio 2008. Torna da noi per la seconda volta come Visitatore della PUA il professore Jean-Marie Sevrin OFM.

28 maggio 2008. Nel pomeriggio P. J.-M. Sevrin incontra i professori della Facoltà.

29 maggio 2008. In serata Don Vincenzo Lopasso, docente invitato della Facoltà, tiene la conversazione "Per un commento a Geremia. Certezze e problemi".

30 maggio 2008. Una rappresentanza dello SBF partecipa al saluto che l'Ecole Biblique porge ufficialmente a padre Jean-Michel Poffet OP, che dopo un servizio di nove anni come Direttore lascia Gerusalemme.

3 giugno 2008. Lo studente Diego Sánchez Alcolea discute la tesi di Licenza in Scienze Bibliche e Archeologia.

7 giugno 2008. Lo studente Paweł Rytel Andrianik discute la tesi di Licenza in Scienze Bibliche e Archeologia.

11 giugno 2008. Arriva nel pomeriggio alla Flagellazione P. Mario Cifrac OFM (Croazia), membro della commissione di Dottorato dello studente Darko Tepert.

12 giugno 2008. Riceviamo la gradita



*I Vescovi della Toscana visitano il Museo dello SBF.  
Al centro Mons. Rodolfo Cetoloni OFM, ex alunno dello STJ e SBF.*

visita dei Vescovi della Conferenza Episcopale Toscana quasi al completo e di alcuni presbiteri loro stretti collaboratori. I Presuli toscani sono in pellegrinaggio in Terra Santa sotto la guida di Mons. Rodolfo Cetoloni, Vescovo di Moltepulciano - Chiusi - Pienza ed ex-studente dello SBF.

Sono nostri ospiti, i genitori dello studente Darko Tepert, Antun e Vesna Tepert, il Ministro Provinciale Željko Železnjak, il Definitore provinciale Nikola Vukoja, il Segretario provinciale Žarko Broz.

*14 giugno 2008.* Lo studente Darko Tepert discute la tesi di Dottorato in Scienze Bibliche e Archeologia.

*15 giugno 2008.* È nostro ospite S.E. Mons. Armando Dini, Vescovo emerito della diocesi di Campobasso-Boiano.

*16 giugno 2008.* Lo studente Jorge Yecid Triana Rodríguez discute la tesi di Licenza in Scienze Bibliche e Archeologia.

*21 giugno 2008.* Dopo la celebrazione dei Vespri nella cappella della Flagellazione, professori e studenti dello SBF si trovano nel cortile interno del convento per festeggiare insieme al Guardiano e alle suore e al personale ausiliare il termine delle lezioni.

*23 giugno 2008.* Visita in serata la Flagellazione e lo SBF S.E. Mons. Francesco Cacucci, arcivescovo di Bari-Bitonto. È accompagnato

da un folto gruppo di sacerdoti dell'arcidiocesi in pellegrinaggio in Terra Santa. Li guida don Angelo Garofalo, nostro ex-studente.

*26 giugno 2008:* Viene a salutarci don Luciano Ruga, Moderatore generale dell'Associazione "Silenziosi Operai della Croce". Don Luciano è cugino del nostro confratello Eugenio Alliata. Approfittiamo dell'occasione per esprimere la nostra gratitudine alle Sorelle della casa Mater Misericordiae, che appartengono all'Associazione che ospitano alcuni nostri studenti.

*28 giugno 2008.* Visita lo SBF P. Ricardo Argañaraz, fondatore della comunità Koinonia Giovanni Battista. È accompagnato da un gruppo di suoi collaboratori. L'accolgono il Decano e il Segretario della Facoltà.

*29 giugno 2008.* Riceviamo la gradita visita di padre Antonio González, Ministro Provinciale della Provincia dei Santi Francisco y Santiago in Messico, che ha alcuni studenti iscritti alla nostra Facoltà, sia allo STJ che allo SBF.

*1 luglio 2008.* Primo giorno del Corso intensivo di ebraico biblico e di Archeologia e Geografia biblica organizzato dallo SBF in collaborazione con la Facoltà di Teologia di Lugano e la Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale. Il corso terminerà il 22 luglio.

*1 e 14 luglio 2008.* Visitano il complesso

della Flagellazione le autorità consolari della Comunità Europea guidati dal Console francese. Il signor Axel aveva chiesto la nostra collaborazione per la preparazione di un "itinerario" sulla presenza di opere e istituzioni europee nella città vecchia di Gerusalemme e la realizzazione di una mappa data alle stampe.

*12 luglio 2008.* P. Manlio Di Franco, Ministro Provinciale, e un gruppo di frati della Provincia OFM Salernitano-Lucana visitano lo SBF e il Museo. Sono in pellegrinaggio in Terra Santa guidati da P. Stefano Cavalli.

*22 luglio – 13 agosto 2008.* Arriva alla Flagellazione il prof. Giuseppe Ligato. Si fermerà fino al 13 agosto per il consueto periodo di studio e collaborazione con lo SBF.

*3 agosto 2008.* P. William Lo SJ, Preside dell'Hong Kong Catholic Biblical Institute, in pellegrinaggio in Terra Santa viene a trovarci e si intrattiene con noi.

*18 agosto 2008.* Durante la sua sosta estiva a Gerusalemme il cardinale Giovanni Coppa, da anni estimatore e amico dello SBF, viene a trovarci e si intrattiene familiarmente con noi.

*3 – 27 settembre 2008.* Corso di Paleontologia tenuto da P. Kaswalder e E. Alliata per gli studenti del PIB.

*6 – 9 settembre 2008.* G. Bissoli e M. Pazzini tengono nella sede dello SBF alcune lezioni ai partecipanti al "Pellegrinaggio in Terra Santa" (5-15 settembre 2008) organizzato dalla Pontificia Università Urbaniana.

*19 settembre 2008.* Il Decano è invitato a presiedere la celebrazione eucaristica per l'inau-

gurazione dell'anno accademico dello Studio Teologico Salesiano "Santi Pietro e Paolo".

*22 settembre 2008.* Viene collocato all'ingresso della sede accademica un tondo in ceramica (Ceramiche S. Bernardino, L'Aquila, Italia) raffigurante lo stemma bernardiniano del Nome di Gesù, dono di don Vittorio Narducci.

*29 settembre 2008.* Apprendiamo con dolore la scomparsa di P. Gino Concetti OFM. Nei lunghi anni nei quali è stato collaboratore e redattore a "L'Osservatore Romano" ha sempre riservato una speciale attenzione alla vita e alle attività dello SBF.

*29 settembre 2008.* Giungono tra noi don Michelangelo Priotto, nostro ex-studente, per tenere un corso di teologia biblica nel primo semestre e don Enzo Cortese, professore invitato per il primo semestre.

*3 ottobre 2008.* Arriva alla Flagellazione il prof. Bartolomeo Pirone, professore invitato allo STJ per il primo semestre.

Nel corso dell'anno ci hanno fatto visita, alcuni più volte, vecchi e nuovi amici ed ex alunni tra i quali ricordiamo: don Giuseppe Bellia, padre Pio D'Andola OFM, don Angelo Garofalo, padre Jesús Gutiérrez Herrero OSA, padre Pasquale Ghezzi OFM, padre João Lourenço Duarte OFM, padre Settimio Manelli FI, don Roman Mazur SDB, don Alfredo Pizzuto, don Benedetto Rossi, padre Giovanni Rizzi, don Renzo Rossi, don Darius Stuk SDB, padre Giorgio Vigna OFM con Giuseppe Caffulli e Chiara Tamagno.



*Anania impone le mani a Paolo*  
(Dettaglio della pala d'altare dei Santi Pietro e Paolo)

## X Corso per animatori di pellegrinaggi in Terra Santa 13-29 novembre 2007

Per la decima volta lo SBF ha organizzato un Corso di formazione per animatori di pellegrinaggi in Terra Santa.

Il Corso, realizzato con la collaborazione tecnica di Fr. Pasquale Ghezzi, Commissario di Terra Santa per la Lombardia, si svolge in forma intensiva dal 13 al 29 novembre, ed è seguito da 34 persone: laici e laiche, presbiteri e religiosi.

Cinque giorni sono riservati alle visite in Galilea e nove a quelle della Giudea e di altre località nel sud e sulla costa mediterranea normalmente incluse nel percorso dei pellegrini.

Le visite sono guidate dai docenti dello SBF P. Kaswalder, E. Alliata, M. Luca e M. Piccirillo. I corsisti hanno anche incontri e colloqui con personalità religiose del paese.



## XXXIV Corso di aggiornamento biblico-teologico 25-28 marzo 2008 San Paolo



*Nella chiesa della Flagellazione si trova uno dei pochi altari dedicati a S. Paolo in Gerusalemme, a ricordo della prigionia sofferta dall'Apostolo nella torre Antonia, fortezza situata sul lato settentrionale del Tempio (At 22,24 - 23,30).*

*Nella foto, qui a fianco, dettaglio della pala di M. Barberis (1930).*



## PROGRAMMA

**Martedì 25 marzo**

- Saluto e introduzione (G. C. Bottini)
- La fede in Paolo (A. M. Buscemi)
- La croce in Paolo (G. Bissoli)
- Sfondo sapienziale dell'etica dei codici domestici in Paolo (A. Niccacci)
- con E. Alliata, Visita: Monte del Tempio; Eucaristia nella Flagellazione

**Mercoledì 26 marzo**

- Lo Spirito Santo e i suoi carismi in Paolo (A.M. Buscemi)
- La figura di Paolo nell'iconografia cristiana (G. Loche)
- La figura di San Paolo nei Padri della Chiesa (L. Cignelli)

**Saluto e introduzione al corso****G. Claudio Bottini**

A tutte e tutti il mio fraterno benvenuto al 34° corso di aggiornamento biblico teologico organizzato dallo Studium Biblicum Franciscanum con il supporto della Custodia di Terra Santa che, come è noto, sostiene tutte le attività della nostra Facoltà di Scienze Bibliche e Archeologia.

Il corso è dedicato a S. Paolo e vuole rispondere all'appello rivolto da Benedetto XVI a tutta la Chiesa il 28 giugno dello scorso anno. Disse allora il Papa: "Sono lieto di annunciare ufficialmente che all'apostolo Paolo dedicheremo uno speciale anno giubilare dal 28 giugno 2008 al 29 giugno 2009, in occasione del bimillenario della sua nascita, dagli storici collocata tra il 7 e il 10 d.C. ... Saranno pure promossi Convegni di studio e speciali pubblicazioni sui testi paolini, per far conoscere sempre meglio l'immensa ricchezza dell'insegnamento in essi racchiuso, vero patrimonio dell'umanità redenta da Cristo".

- con E. Alliata, Visita: Getsemani; Eucaristia nella Grotta degli Apostoli

**Giovedì 27 marzo**

- "Cristo vive in me" (Gal 2,20): (B. Rossi)
- Memorie di Paolo in Terra Santa (E. Alliata)
- Motivazioni e contenuti della preghiera in Paolo (B. Rossi)
- con E. Alliata, Visita: Cenacolo; Eucaristia nel Cenacolino

**Venerdì 28 marzo**

*Escursione biblica.* Viaggio della prigionia di Paolo: Antipàtride, Cesarea Marittima (At 23,23-35) (con E. Alliata) visita e celebrazione eucaristica a Giaffa.

Si può dire che il riferimento a S. Paolo e al suo insegnamento non è mancato in nessuno dei corsi finora organizzati, qualunque sia stato l'argomento trattato. Tuttavia è la prima volta che all'Apostolo dedichiamo l'intero corso, volendo in questo modo prepararci all'"anno paolino" e metterci in sintonia con la Chiesa.

Naturalmente non abbiamo alcuna pretesa di completezza. La figura, gli scritti e il pensiero di Paolo sono tali da non poter essere mai esaurientemente e definitivamente compresi. Ci basterà la gioiosa consapevolezza di averne compreso qualche tratto con l'aiuto dei relatori che in questi giorni ci offriranno il loro contributo.

Inizieremo subito con un tema importante: "La fede in S. Paolo". Il relatore (A. M. Buscemi), mettendoci a contatto con i testi paolini fondamentali sull'argomento, ci aiuterà a vedere aspetti dottrinali e pratici del pensiero di Paolo, la cui fede ha il suo "centro esistenziale" in Gesù Cristo. Proseguiremo con la riflessione su

“La croce in Paolo” (G. Bissoli) cercando di cogliere la novità sconvolgente che la predicazione paolina di Cristo Crocifisso costituiva nel suo tempo. Concluderemo con un saggio sulla morale paolina vista attraverso i cosiddetti “codici domestici” (A. Niccacci) che propongono norme di comportamento per categorie specifiche della famiglia, della Chiesa e della società in generale.

La seconda giornata di riflessioni si aprirà con “Lo Spirito Santo e i suoi carismi in Paolo” (A. M. Buscemi), un tema centrale e complesso sul quale l’Apostolo nei suoi scritti più che nozioni offre l’esperienza propria e delle comunità cristiane generate dalla sua predicazione. Faremo poi una breve incursione nell’arte cristiana per vedere come l’iconografia (G. Loche, con proiezioni), specialmente quella antica, raffigura l’apostolo Paolo, conservando sempre alcuni tratti distintivi della sua fisionomia. La riflessione sul ritratto di Paolo proseguirà con una antologia di testi dei Padri della Chiesa (L. Cignelli) che con convinzione e efficacia additano l’Apostolo all’ammirazione, venerazione e imitazione dei cristiani.

La terza giornata di studio si aprirà con una riflessione a tutto campo su “Cristo

ragione di vita per Paolo” (B. Rossi) e si concluderà con “Motivazioni e contenuti della preghiera in Paolo” (B. Rossi). Al centro si collocherà una originale raccolta di “Memorie di Paolo in Terra Santa” (E. Alliata, con proiezioni) nella quale scorreranno sotto i nostri occhi documenti e monumenti che ricordano l’Apostolo nella terra che fu la sua patria spirituale e per molti fatti teatro della sua vita e del suo ministero.

Come è tradizione, nel pomeriggio, sono previste visite molto significative che si concluderanno con la celebrazione eucaristica. E. Alliata ci accompagnerà con le sue spiegazioni sul posto nelle tre visite pomeridiane e nell’escursione di un’intera giornata. Nel primo pomeriggio egli guiderà a una veduta panoramica dal terrazzo del convento della Flagellazione sul Monte del Tempio / Spianata delle Moschee, il luogo più volte visitato da Paolo e dove egli fu arrestato e sottratto al linciaggio della folla secondo il racconto di At 21,27-39. Nel pomeriggio di mercoledì ci si recherà al Getsemani per visitare i santuari che vi si trovano e per una sosta sul luogo che la tradizione lega al martirio di S. Stefano, di cui Saulo / Paolo, fu testimone consenziente (At



*E. Alliata presenta gli scavi di Antipatride ai partecipanti al corso di aggiornamento biblico-teologico.*

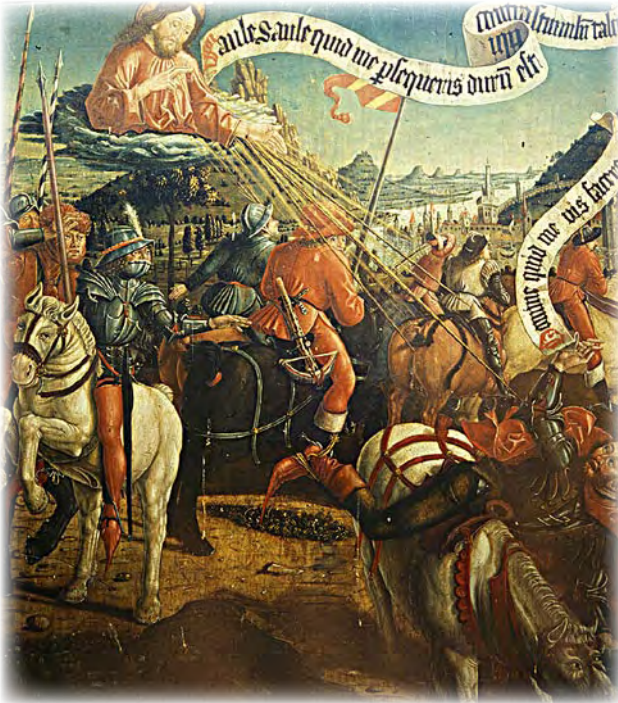
7,58 e 8,1). Nel terzo pomeriggio ci porteremo al Monte Sion dove viveva prevalentemente la comunità cristiana delle origini, con la quale di certo Paolo ebbe a che fare in occasione delle sue "salite" a Gerusalemme (Gal 1,18-19; 2,1-10; At 15; 21).

L'ultima giornata del corso sarà occupata dall'escursione biblica sui passi di Paolo che fu condotto prigioniero da Gerusalemme a Cesarea Marittima (At 23,23-35). Visiteremo Antipatride dove ha sostato anche l'apostolo. La celebrazione eucaristica nel santuario di San Pietro a Giaffa concluderà questo corso.

Ringrazio fin da ora tutti coloro che hanno collaborato all'organizzazione di questo corso di aggiornamento biblico-teologico, i relatori che hanno offerto generosamente la loro competenza e il loro tempo e quanti ci incoraggiate con la vostra presenza.

Nella cartella consegnata ai partecipanti al corso si trovano schemi e sintesi delle relazioni e un foglio con alcune informazioni utili di carattere pratico. Gli utenti di internet troveranno nel sito dello Studium Biblicum il medesimo materiale, conache e sussidi o testi integrali delle relazioni.

Concludo con le parole che Papa Benedetto XVI disse nel discorso già ricordato: "Cari fratelli e sorelle, come agli inizi, anche oggi Cristo ha bisogno di apostoli pronti a sacrificare se stessi. Ha bisogno di testimoni e di martiri come san Paolo: un tempo persecutore violento dei cristiani, quando sulla via di Damasco cadde a terra abbagliato dalla luce divina, passò senza esitazione dalla parte del Crocifisso e lo seguì senza ripensamenti. Visse e lavorò per Cristo; per Lui soffrì e morì. Quanto attuale è oggi il suo esempio!".



*Paolo sulla via  
di Damasco*

(Elemento della pala d'altare  
dei Santi Pietro e Paolo).

**26 aprile 2008**  
La Parola di Dio  
nella vita e nella missione della Chiesa  
**Giornata di Studio**

**Mattino**

Saluti - Canto 8.30

**G. Claudio Bottini** OFM, Decano dello Studium Biblicum Franciscanum

8.45 S.E. Mons. **Antonio Franco**, Nunzio e Delegato Apostolico

Interventi

9.00 S. E. Mons. **Luigi Bettazzi** (Vescovo Emerito di Ivrea e Padre Conciliare al Concilio Vaticano II) : “Il Concilio Ecumenico Vaticano II e la *Dei Verbum*”.

9.45 **Giuseppe Ghiberti** (Pontificia Commissione Biblica, Roma) : “*Verbum Domini crescebat*. Cinquant’anni di ascolto della Parola di Dio nella Chiesa cattolica”.

10.45 Intervallo

11.15 **David M. Jaeger** OFM (Pontificia Università Antonianum) : “Riflessi ecumenici della *Dei Verbum*. La Chiesa Anglicana”.

**Pomeriggio**

Introduzione 15.00 **Roberto Spataro** SDB, Preside dello Studium Theologicum Salesianum

Intervento

15.15 **Enrico dal Covolo** SDB (Pontificia Università Salesiana) : “La Parola di Dio e la santità dei futuri sacerdoti”.

16.00 Gruppi di studio (inglese, italiano, spagnolo) e conclusione di **E. Dal Covolo**. Parole conclusive

17.15 Rev.mo P. **Pierbattista Pizzaballa** OFM, Custode di Terra Santa

*Anonimo tedesco del XV sec*

## Augurio e benedizione del Papa

OCCASIONE GIORNATA DI STUDIO  
PROMOSSA DALLO STUDIUM  
BIBLICUM FRANCISCANUM ET DALLO  
STUDIUM THEOLOGICUM SALESIANUM  
SS. PIETRO ET PAOLO DI GERUSALEMME  
IN VISTA DELLA PROSSIMA ASSEMBLEA  
DEL SINODO DEI VESCOVI SOMMO  
PONTEFICE RIVOLGE CORDIALE  
PENSIERO ET MENTRE AUSPICA CHE  
SIGNIFICATIVO INCONTRO FAVORISCA  
DIALOGO TRA VANGELO ET CULTURA  
CONTEMPORANEA PROMUOVENDO  
RICERCA SINCERA DELLA VERITA'  
CHE RENDE LIBERI ASSICURA  
RICORDO NELLA PREGHIERA ET DI  
CUORE IMPARTE AI PARTECIPANTI  
TUTTI IMPLORATA BENEDIZIONE  
APOSTOLICA. CARDINALE TARCISIO  
BERTONE SEGRETARIO DI STATO  
DI SUA SANTITA'.

Questo il messaggio papale ricevuto per la Giornata di Studio “La Parola di Dio nella vita e nella missione della Chiesa” organizzata il 26 aprile 2008 dallo Studium Biblicum Franciscanum, Facoltà di Scienze Bibliche e Archeologia a Gerusalemme, e dallo Studio Teologico Salesiano con il supporto della Custodia di Terra Santa.

I testi dei vari interventi e varie foto sono tempestivamente apparsi nel sito web della Custodia e dello SBF. Allo scopo di infor-

mare i lettori di “Fratelli della Corda” che non “navigano” in internet diamo qui una breve cronaca della felice iniziativa e riproduciamo gli interventi del Decano, che ha aperto i lavori, e del Custode di Terra Santa che li ha conclusi. L’iniziativa è stata seguita da un pubblico di oltre duecento persone formato da docenti e studenti dello SBF, dello Studium Theologicum Jerosolymitanum e dello Studio Teologico Salesiano ma anche da molti altri.

## Cronaca

La Giornata di Studio si è aperta con il canto gioioso “Regina coeli, jubila”, un breve mottetto pasquale in latino a tre voci pari scritto da Michael Pretorius (1571-1621), eseguito da alcuni chierici salesiani diretti dal Maestro don Aurelio Mulè Stagno: Regina del cielo, rallegrati, gioisci, Maria! Ormai diradano le dense nubi / Colui che fosti degna di generare sulla terra risorge da morte / I pungiglioni della morte sono spezzati, la morte è sottomessa a Gesù / Le ferite delle mani e dei piedi sono fiumi di grazia / L’asse trasversale del legno è lo splendido scettro regale.

Il Decano dello SBF ha salutato i presenti, Vescovi, Vicario Custodiale, relatori professori, studenti e amici e ha presentato brevemente il tema “La Parola di Dio nella vita e nella missione della Chiesa” e il programma della giornata.

*Giornata di studio  
“La Parola di Dio  
nella vita e nella  
missione della Chiesa”.*

*Veduta dell’Auditorium  
“Immacolata”  
di S. Salvatore. Tra i  
partecipanti in prima  
fila S. E. Mons. Antonio  
Franco, Nunzio e Delegato  
Apostolico,  
e Don Roberto Spataro,  
Preside STS.*



Il Nunzio, Mons. Antonio Franco, ha introdotto al tema della giornata con una riflessione su Parola di Dio e Eucaristia, Parola di Dio e Chiesa.

Il secondo intervento è stato di Mons. Luigi Bettazzi che ha svolto il tema “Il Concilio Vaticano II e la Dei Verbum” mostrando il ruolo fondamentale che la Costituzione dogmatica sulla divina Rivelazione “Dei Verbum” ha ricoperto durante il Concilio e dopo influenzando in maniera determinante sul rinnovamento liturgico, ecclesiale e pastorale di tutta la Chiesa.

Il professore Mons. Giuseppe Ghiberti ha tenuto una relazione dal titolo “Verbum Domini crescebat. Cinquant’anni di ascolto della Parola di Dio nella Chiesa cattolica”, ricca di informazioni e riflessioni sul cammino non facile di ricerca e ascolto della Parola di Dio fatto nella Chiesa cattolica negli ultimi decenni e segnato da eventi e documenti di grande valore.

La relazione è stata seguita da un intervallo di circa mezz’ora durante il quale ai partecipanti è stato offerto un rinfresco. Quindi è intervenuto il docente padre David M. A. Jaeger ha tenuto una breve comunicazione mettendo a confronto il concetto di Rivelazione e delle sue fonti nella Chiesa cattolica e nella Chiesa anglicana.

La ripresa pomeridiana dei lavori è avvenuta con l’ascolto delle “Berceuse” di Gabriel Faurè, un pezzo per flauto e pianoforte eseguito da don Aurelio e da Lucio Savogin. I lavori del pomeriggio sono stati coordinati da don Roberto Spataro, Preside dello Studio Teologico Salesiano che ha iniziato presentando il

programma e i relatori. Il docente don Enrico dal Covolo ha tenuto la relazione su “La Parola di Dio e la santità dei futuri sacerdoti” articolandola in tre punti: lettura della Parola di Dio (lectio divina) alla scuola dei Padri della Chiesa, santità come mèta della vita cristiana, formazione al sacerdozio ministeriale. Ha concluso e sintetizzato la riflessione proponendo tre questioni per l’approfondimento e per la discussione nei gruppi di studio.

Gli studenti salesiani e francescani avviati ai ministeri ordinati, divisi secondo la lingue

in sei gruppi di studio (due per inglese, italiano e spagnolo), cui si sono uniti molti altri partecipanti alla giornata, hanno preso in considerazione e discusso le domande proposte dal relatore. Al



*Padre G.C. Bottini nell'intervista a Canção Nova*

termine i moderatori di ciascun gruppo hanno riferito in aula e il professor dal Covolo ha preso di nuovo la parola dando risposte e chiarimenti.

Il Custode di Terra Santa ha concluso rivolgendo una parola di gratitudine e plauso agli organizzatori e di incoraggiamento a tutti e specialmente ai giovani studenti.

La giornata è stata seguita dagli operatori di Canção Nova che operano nel Centro Multimediale della CTS e da Telepace Terra Santa. Approfittando dei tempi liberi in margine alla giornata di studio, essi hanno fatto anche delle interviste ai relatori e ad altre personalità. Telepace Holy Land ha prodotto un DVD sull’avvenimento e sul Corso di aggiornamento biblico-teologico tenuto dallo SBF nella settimana pasquale (25-28 marzo 2009) dedicato a San Paolo, altra felice iniziativa promossa a Gerusalemme.

## 4-11 maggio 2008

### Escursione dello SBF in Giordania

L'Escursione di studio in Giordania si è svolta nella settimana 4-11 Maggio 2008. Salvo un breve rovescio in occasione della visita al castello di Shobak, il sole ci ha accompagnato per tutti i giorni.

L'organizzazione del viaggio è stata affidata, come negli anni precedenti, all'Agenzia Nebo Tours di Amman, della quale è titolare il Sig. Hannah Sawalha, al quale va il merito di averci assicurato una Guida locale, George Swisa, molto ben preparata, e un provetto autista.

In due occasioni abbiamo celebrato la Santa Messa nella chiesa del Terra Sancta College di Amman, ospiti dei nostri confratelli francescani.

Alla visita di Pella, Tell el-Mazar e Tell Deir Allah nella Valle del Giordano abbiamo riservato la domenica 4 maggio. A Pella abbiamo potuto visitare gli scavi in corso nella grande basilica di ovest, decorata da tre grosse croci nelle conche delle absidi. Tell el-Mazar è stato scavato da K. Yassine negli anni '80, per poi essere ricoperto per la salvaguardia delle antichità. Tell Deir Allah, importante a causa delle iscrizioni aramaiche

di Balaam ben Peor, appare piuttosto trascurato, e il sorvegliante non ci ha permesso di entrare nell'area del sito.

Il giorno seguente, lunedì 5, ci siamo diretti a nord per visitare Khirbet es-Samra (Haditha della Tabula di Peutinger), Umm al-Jimal e Umm Qais (Gadara della Decapoli). A Umm al-Jimal sono in corso scavi e restauri al quartiere meridionale vicino alla grande caserma di epoca bizantina. Gadara si sta rivelando un sito di notevoli proporzioni e con molti monumenti classici ancora ben conservati.

Martedì 6 abbiamo visitato la Cittadella di Amman e il Museo Archeologico. Il Museo è con tutta evidenza inadeguato negli spazi, insufficienti a contenere la quantità di reperti archeologici che affluiscono di continuo dai vari scavi effettuati nel paese. È auspicabile che il Dipartimento delle Antichità e i Ministeri competenti approvino in tempi ristretti un progetto complessivo per il rinnovo degli edifici e degli spazi espositivi. Nel pomeriggio ci siamo trasferiti a Jerash (Gerasa della Decapoli) per la visita della città greco-romana-bizantina.

*Escursione dello SBF  
in Giordania.  
P. Kaswalder presenta  
gli scavi di Umm al-  
Jimal*



Alla visita della regione di Madaba e del Monte Nebo abbiamo dedicato la giornata del mercoledì seguente. In mattinata siamo saliti sull'acropoli di Tell Hisban, l'antica capitale di Sehon, re amorreo di Heshbon, poi è stata la volta dell'acropoli di Khirbet al-Mukhayyet (città di Nebo). Abbiamo visitato infine la chiesa dei S.S. Lot e Procopio, dove sono in via di completamento i restauri dei mosaici.

La Basilica del Memoriale di Mosè sul Monte Nebo (Ras Siyagha) è chiusa da qualche tempo per la costruzione della nuova struttura che sostituirà la precedente copertura. Il pomeriggio è stato riservato agli importanti mosaici di Madaba, della Chiesa degli Apostoli e della Chiesa di San Giorgio, del Parco Archeologico e del Museo Archeologico. La nuova sistemazione delle sale e della organizzazione delle visite alla Chiesa della Carta Musiva di Madaba è funzionale e risponde in modo adeguato al sempre maggiore afflusso di visitatori.

Giovedì 8, dopo aver visitato la fortezza del Macheronte (Jebel Mishnaqa), siamo passati per Dhiban verso Khirbet Arair (Aroer dell'Arnon), per poi far tappa alle gorge del Mujib (il fiume Arnon). Percorrendo la Desert Highway, con un tempo minaccioso, siamo arrivati nei pressi del castello di Shobaq (Monreal). In serata, giunti a Wadi

Musa, abbiamo preso alloggio nel nostro albergo a Petra.

Il giorno successivo, godendo di un tempo splendido e con l'aria purificata dal temporale del giorno precedente, abbiamo visitato molti dei monumenti nabatei e bizantini di Petra.

Sabato 10 abbiamo percorso la Strada dei Re (o Via Nova Traiana) alla volta di Buseirah e di Kerak. La visita al castello crociato è stata il preludio alla discesa verso il Ghor el-Mazraa, dove ci siamo inoltrati tra le rovine di Bab edh-Dhra. Un bagno nel Mar Morto nei pressi di Callirohe ci ha ripagati delle fatiche precedenti.

Nell'ultimo giorno del nostro viaggio di studio in Giordania (domenica 11) abbiamo visitato Iraq el-Amir (Qasr al-Abd) e le tombe dei Tobiadi, prima di arrivare al luogo del Battesimo nel Wadi Kharrar.

Il passaggio della frontiera tra la Giordania e Israele, al Ponte Allenby, è stata l'ultima fatica della settimana. Prima di noi sono transitate 250 cicliste, impegnate nella promozione della pace, mediante lo sport, nei paesi del Medio Oriente, dal Libano a Israele, dalla Giordania alla Siria.

Erano centinaia i pellegrini musulmani palestinesi di ritorno dalla Mecca che in quelle ore sono rientrati in Israele.

*Pietro Kaswalder*



*Escursione dello SBF in Giordania. In visita alla "Chiesa dei Papiri" a Petra*



**SBF DOCUMENTAZIONE 2007-2008**

**Attività scientifica dei professori**



ALLIATA, E., “Tecoa, fonte battesimale trafugato e ritrovato”, *Terrasanta* (nov.-dic. 2007) 61.  
 – “Le antiche mura della Sion biblica”, *Terrasanta* (gen.-feb. 2008) 46.  
 – “Gaza Cristiana”, *Terrasanta* (ma.-apr. 2008) 66.

– “I martiri cristiani di Santa Mamilla”, *Terrasanta* (mag.-giu. 2008) 66.  
 – “Il viaggio di fra Giovanni [di Fedanzola] in Terra Santa”, *Terrasanta* (lug.-ago. 2008) 39.  
 – “Russia e Luoghi Santi. A volte ritornano”, *Terrasanta* (luglio-agosto 2008) 66.  
 – “Le croci di Betlemme. Teologia nella roccia”, *Terrasanta* (settembre-ottobre 2008) 63.

BISSOLI G. “The Temple of Jerusalem in Jewish and Christian Historiography”, in *Studium Biblicum Annual. 60th Anniversary Edition*, Hong Kong (2008) 145-151 (in cinese).



BOTTINI G.C., “Gc 2,14-26: complemento del pensiero di Paolo sulla giustificazione per fede?”, N. Ciola – G. Pulcinelli (a cura di), *Nuovo Testamento: teologie in dialogo culturale. Scritti in onore di R. Penna nel suo 70° compleanno* (Supplementi alla Rivista Biblica 50), Bologna 2008, 409-418.

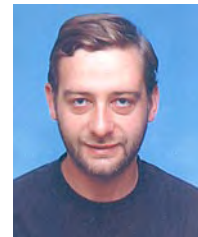


– “...Sarei rimasto a Gerusalemme». Padre Allegra e la Terra Santa”, *Quaderni Biblioteca Balestrieri* 7 (2008) 81-106.  
 – “Per non sporcare l’immagine di Dio”, *Terrasanta* (settembre-ottobre 2008) 10-13.  
 – “Psalms in the Gospel Passion Narratives”, *Studium Biblicum Annual. 60th Anniversary Edition*, Hong Kong (2008) 121-132 (in cinese).

BUSCEMI A.M., “«Verso la misura della piena maturità di Cristo» (Ef 4,13). Aspetti della perfezione in san Paolo”, in *Forma Sororum* 4 (2008) 195-213.  
 – “Una rilettura filologica di Col 2,23”, *LA* 57 (2007) 229-252.



GEIGER G., Continuazione dello studio per il dottorato in lingua ebraica presso l’università ebraica a Gerusalemme, tema della tesi: “Das Partizip im Hebräisch der Handschriften vom Toten Meer”.



– “Vokalisierung des Partizips im Biblischen Hebräisch”, *LA* 57 (57) 343-376.



IBRAHIMN., *Gesù Cristo Signore dell’Universo. La dimensione cristologica della Lettera ai Colossesi* (SBF Analecta 70), Jerusalem 2007.



KASWALDER P., “Synagoga Buildings in Archaeological Studies”, *Studium Biblicum Annual. 60th Anniversary Edition*, Hong Kong (2008) 13-33.

– “La nascita e il significato della sinagoga antica. Nota Bibliografica”, *LA 57* (2007) 431-491.

– Gli argonauti della Parola, *Terrasanta* (luglio- agosto 2008) 28-33.

– Recensione: O. Borowski, *Agriculture in Iron Age Israel*, (ASOR), Boston MA 2002. XXII+245 pp. 22 figure e 4 tavole nel testo, *LA 57* (2007) 736-741.

LOCHE G., “L’exportazione e importazione della ceramica nel tardo medioevo: il caso di Venezia”, *LA 57* (2007) 623-632.

– Recensione: A. Paoletti (a cura di), *Viaggio a Gerusalemme di Pietro Casola*, Moncalieri 2001, pp. 345.



MANNS F., *Trenta domande (e trenta risposte) su Maria e la nascita di Gesù*, Vita e pensiero, Milano 2008.

– *Maria, una mujer judia*, Madrid 2008.

– *Sinfonia della Parola. Verso una teologia della*

*Scrittura*, Milano 2008.

– *Shaoul de Tarsos, L’appel du large*, Brive la Gaillarde 2008.

– *Saulo di Tarso*, Milano 2008.

– *Voici l’homme*, Brive la Gaillarde 2008.

– “L’approche juive du Nouveau Testament”, in: N. Ciola - G. Pulcinelli (a cura di), *Nuovo Testamento: teologie in dialogo culturale*.

*Scritti in onore di Romano Penna*, Bologna 2008, 125-138.

– “Deux prières juives dans l’Evangile de Matthieu”, in: J.E.Aguilar Chiu - K.J. O’Mahony-M. Roger (a cura di), *Bible et Terre sainte. Mélanges Marcel Beaudry*, 2008, 193-198.

– “Encore une fois: les judaïsants de l’*Adversus Judaeos* de Jean Chrysostome”, in: *Atti dell’XI Simposio Paolino. Paolo tra Tarso e Antiochia*, Roma 2008, 43-61.

NICCACCI A., “Il libro del profeta Michea. Testo traduzione composizione senso”, *LA 57* (2007) 83-161.

– Recensioni: J. F. Borghouts, *Book of the Dead (39), From Shouting to Structure*

(*Studien zum Altägyptischen Totenbuch* 10), Wiesbaden 2007; B. Backes - I. Munro - S. Stöhr (edd.), *Totenbuch-Forschungen. Gesammelte Beiträge des 2. Internationalen Totenbuch-Symposiums Bonn, 25. bis 29. September 2005* (*Studien zum Altägyptischen Totenbuch* 11), Wiesbaden 2006, *LA 57* (2007) 727-728; M. Falck von, *Das Totenbuch der Qeqa aus der Ptolemäerzeit (pBerlin P. 3003)* (*Handschriften des Altägyptischen Totenbuches*, Band 8), Wiesbaden, 2006, e I. Munro, *Das Totenbuch-Papyrus des Hor aus der frühen Ptolemäerzeit (pCologny Bodmer-Stiftung CV + pCincinnati Art Museum 1947.369 + pDenver Art Museum 1954.61)* (*Handschriften des Altägyptischen Totenbuches*, Band 9), Wiesbaden 2006, *ibid.*

729-730; M. Höveler-Müller, *Funde aus dem Grab 88 der Qubbet el-Hawa bei Assuan, Die Bonner Bestände* (*Bonner Sammlung von Aegyptiaca* 5), Wiesbaden, 2006, *ibid.*

731-732; K. Jansen-Winkel, *Inschriften der Spätzeit. Teil I: Die 21. Dynastie*, Wiesbaden, 2007, *ibid.* 732-733.

731-732; K. Jansen-Winkel, *Inschriften der Spätzeit. Teil I: Die 21. Dynastie*, Wiesbaden, 2007, *ibid.* 732-733.

731-732; K. Jansen-Winkel, *Inschriften der Spätzeit. Teil I: Die 21. Dynastie*, Wiesbaden, 2007, *ibid.* 732-733.



PAPPALARDO C., "Ceramica e piccoli oggetti dallo scavo della Chiesa del Reliquiario ad Umm al-Rasas", *LA* 56 (2006) 389-398, tav. 15-16.



– Stesura delle voci "Scitopoli" e "Sinagoga" per il terzo volume del *Nuovo Dizionario Patristico e di Antichità Cristiane*, in corso di stampa.

– Recensione: R. Pierri (a cura di), *Grammatica Intellectio Scripturae. Saggi filologici di greco biblico in onore di Lino Cignelli*, *CCO* 4 (2007) 459-465.



PAZZINI M., "Dai viaggi di Petachia di Regensburg (XII secolo). Descrizione della terra d'Israele. Traduzione annotata", *LA* 57 (2007) 405-421.

– (con R. Pierri) "Il libro di Abacuc secondo la versione siriana (Peshitto)", *LA* 57 (2007) 163-170.

– (con R. Pierri) "Il libro di Gioele secondo la versione siriana (Peshitto)", *Studium Biblicum Annual. 60th Anniversary Edition*, Hong Kong (2008), 1-12 (in cinese, inglese e siriano).

– "La pace nell'Antico Testamento. Considerazioni linguistiche", *Antonianum* 83 (2008) 369-383.

– "I nomi della pace", *Terrasanta* (gennaio-febbraio 2008) 10-13.

– Traduzione italiana dell'articolo: N. Schmidt, "Early Oriental Studies in Europe and the Work of the American Oriental Society, 1842-1922" [*Journal of the American Oriental Society* 43 (1923), 1-14], *CCO* 5 (2008) 417-428.

– Recensioni: I. Carbajosa, *Las característi-*

*cas de la versión siríaca de los Salmos (Sal 90–150 de la Peshitta)* (Analecta biblica 162), Roma 2006, pp. 465, *LA* 57 (2007) 734-736; L. Pepi - F. Serafini, *Corso di ebraico biblico: con CD-audio per apprendere la pronuncia dell'ebraico*, Cinisello Balsamo (MI) 2006, 320 pp.; F. Serafini, *Esercizi per il Corso di ebraico biblico*, Cinisello Balsamo (MI) 2006, 352 pp., *RivBib* 56 (2008), 251-253; R. Weil - Y. Ellenberger, *Termes massoretiques, prosodie hebraique et autres etudes*. Appendices a la Grammaire hebraique de Mayer Lambert (Hautes Etudes Orientales - HED 39; Moyen et Proche-Orient 2, Paris 2005; xvi + 157 pp. + 5 tavole, *LA* 57 (2007), 742-743; S. Timm, *Eusebius von Caesarea: Das Onomastikon der biblischen Ortsnamen. Edition der syrischen Fassung mit griechischem Text, englischer und deutscher Übersetzung. Eingeleitet, herausgegeben und mit Indices versehen* (Texte und Untersuchungen zur Geschichte der altchristlichen Literatur 152), Berlin - New York, 2005, pp. 45\* + 253, in *LA* 57 (2007), 755-756; *Storia, cristologia e tradizioni della Chiesa Siro-orientale*. Atti del 3° Incontro sull'Oriente Cristiano di tradizione siriana (Milano, 14 maggio 2004), a cura di E. Vergani - S. Chialà, Milano 2006, 159 pp.; *La tradizione cristiana Siro-occidentale (V-VII secolo)*. Atti del 4° Incontro sull'Oriente Cristiano di tradizione siriana (Milano, 13 maggio 2005), a cura di E. Vergani - S. Chialà, Milano 2007, 169 pp., *LA* 57 (2007) 756-757.



PICCIRILLO M., *La Palestina cristiana I-VII secolo*, Bologna 2008.

– *La Nuova Gerusalemme. Artiginato Palestinese al servizio dei Luoghi Santi* (SBF Collectio Maior 51), Jerusalem 2008.

– "La Chiesa Cattedrale di Hama-Epifania in Siria", *LA* 57 (2007) 597-622.

- “È salvo il mosaico del paradiso”, *Terrasanta* (marzo-aprile 2008).
- “Un Cronista ‘Francescano’”, *Terrasanta* (luglio-agosto 2008).
- “Un mosaicista di nostri tempi”, *Terrasanta* (novembre-dicembre 2008).



PIERRI R., “Esempi di dativo assoluto nei Settanta”, *LA 57* (2007) 377-379.

- “L’infinito con articolo al genitivo nel Nuovo Testamento”, *LA 57* (2007) 381-403.
- (con M. Pazzini) “Il libro di Abacuc secondo la versione siriana (Peshitto)”, *LA 57* (2007) 163-170.
- (con M. Pazzini) “Il libro di Gioele secondo la versione siriana (Peshitto)”, *Studium*

*Biblicum Annual. 60th Anniversary Edition*, Hong Kong (2008), 1-12 (in cinese, inglese e siriano).

- Recensione: J.E. Aguilar Chiu - F. Manzi - F. Urso - C. Zesati Estrada (a cura di), *Il verbo di Dio è vivo. Studi sul Nuovo Testamento in onore del Cardinale Albert Vanhoye, S.I.* (Analecta Biblica 165), Roma 2007, pp. 632, *LA 57* (2007) 750-753.



VUK T., “Doprinos Orientalistike za Biblijsku egzegezu i historiografiju”, in: Zbornik međunarodnog znanstvenog skupa »Biblija – knjiga Mediterana par excellence«, Split 23. 9.

- 7. 10. 2007, Split: Književni krug Split 2007 (in corso di stampa).

## Altre attività dei professori

- ALLIATA E., Segretario di redazione.
- Collaborazione alla programmazione e all’aggiornamento del sito WEB dello SBF e della Custodia di Terra Santa.
  - Accompagna gruppi qualificati di pellegrini e corsi d’istruzione per guide di Terra Santa.
  - Collaborazione al XXXIV Corso di Aggiornamento Biblico-Teologico: “San Paolo” (Gerusalemme, 25-28 marzo 2008) con una presentazione “Memorie di San Paolo in Terra Santa”, disponibile anche su internet. Conduce i partecipanti a visitare i luoghi paolini di Gerusalemme e di Cesarea Marittima.
  - Partecipazione al Simposio: “Terra Sancta. L’archeologia e il viaggio nel contesto attuale del Medio Oriente”, Lugano (6-7 marzo 2008), con una conferenza sul Santo Sepolcro di Gerusalemme.
  - Tiene alcune lezioni e visite durante il mese di Luglio per il corso estivo organizzato dalla facoltà di Teologia di Lugano e

di Milano a Gerusalemme in collaborazione con lo SBF.

- Con P. Kaswalder, Corso di Geografia e Archeologia Biblica per il PIB di Roma, lezioni ed escursioni in Gerusalemme e dintorni (6-27 settembre 2008).

BISSOLI G., “Parola di Dio: continuità e originalità tra Antico e Nuovo Testamento”, conferenza al gruppo “Centro di Studi Biblici” di Sacile (Notre Dame de Jérusalem, 7 agosto 2007).

- “Gesù e il Tempio”, conferenza al convegno dell’ABI su *Nuovo Testamento e Tempio* (Fara Sabina, 13-15 settembre 2007).
- “La croce in Paolo”, conferenza al XXXIV Corso di Aggiornamento Biblico-Teologico: “San Paolo” (Gerusalemme, 25-28 marzo 2008).

BOTTINI G.C.,

- Collaborazione con articoli di divulgazio-

ne a *L'Osservatore Romano*, alle riviste della Custodia di Terra Santa e ad altri periodici di cultura e attualità religiosa.

– Collaborazione abituale con l'Ufficio Liturgico della Custodia di Terra Santa.

– Membro del Segretariato Formazione e Studi della Custodia di Terra Santa.

– Riflessione “Verso la Pasqua a Gerusalemme” al corso di formazione permanente delle Suore Salesiane (Gerusalemme, 6 marzo 2008).

– Riflessione “Il pellegrinaggio cristiano in Terra Santa” alle Suore del Consiglio generale delle Comboniane (Gerusalemme, 8 maggio 2008).

– Quattro lezioni sul Vangelo secondo Marco alla Settimana Biblica Abruzzese Molisana organizzata dal Centro Pastorale Regionale (6-11 luglio 2008).

– Riflessioni bibliche per gli Esercizi Spirituali nel Monastero Buon Gesù di Orvieto alle Clarisse del Monastero e al gruppo che farà parte del “Progetto Gerusalemme” (25-30 agosto 2008).

– Riflessioni sulla persona di S. Paolo e il suo messaggio alle Clarisse del Monastero S. Chiara (Chieti, 4-6 agosto 2008).

– Varie interviste rilasciate a Cançao Nova impegnato nel Centro Multimediale della CTS.

BUSCEMI A.M., “La fede in S. Paolo”, “Lo Spirito Santo e i suoi carismi in Paolo”, conferenze tenute al XXXIV Corso di Aggiornamento Biblico-Teologico: “San Paolo” (26 marzo 2008).

– Lezioni sulle lettere paoline alle Suore Doctee (secondo semestre 2008: 16 ore).

– Lezioni sulla Lettera agli Efesini presso il Romitaggio del Getsemani (14 aprile 2008).

– Lezioni sulla Lettera ai Colossesi presso il Romitaggio del Getsemani (13 maggio 2008).

CIGNELLI L., Lettura del libro di Tobia: <http://198.62.75.5/opt/xampp/custodia/?p=1935>

– Lettura del Vangelo secondo Luca: <http://198.62.75.5/opt/xampp/custodia/?p=2542>

– La Chiesa, l'umanità più vera nei santi Padri: <http://198.62.75.5/opt/xampp/custodia/?p=2482>

– La figura di S. Paolo nei Padri della Chiesa: [http://www.custodia.org/IMG/pdf/Cignelli\\_Paolo\\_AB2008-completo.pdf](http://www.custodia.org/IMG/pdf/Cignelli_Paolo_AB2008-completo.pdf)

– Due lezioni settimanali su “Prima iniziazione alla Bibbia” e “La grazia dei Luoghi Santi” ai Postulanti della CTS (Ain Karem, ottobre 2007 - luglio 2008).

– “La figura di S. Paolo nei Padri della Chiesa”, conferenza al XXXIV Corso di Aggiornamento Biblico-Teologico: “San Paolo” (Gerusalemme, 26 marzo 2008).

– Settimana biblica sul libro del Siracide, nel convento-santuario S. Maria della Spineta (Fratta Todina, agosto 2008).

– Settimana biblica sulla lettera agli Efesini, nella parrocchia di Vitulazio (CE) (settembre 2008).

– Ritiri e conferenze spirituali presso comunità religiose in Terra Santa e in Italia.

GEIGER G., Collaborazione con la parrocchia di lingua tedesca in Terra Santa.

– Collaborazione alla rivista “Im Land des Herrn”.

– Guida di pellegrini in lingua tedesca.

– Membro del Discretorio della Custodia di Terra Santa.

IBRAHIM N., Direttore della rivista mensile *As Salam Wal Kheir - Pace e Bene*.

– Pubblicazione dei seguenti articoli: “Nash’at Al Anajil” (La formazione dei Vangeli), *As Salam Wal Kheir* 10 (2007), 2–8; “Kalamul Lah fi Hayat Al Qiddis Fransis” (La Parola di Dio nella vita di S. Francesco), *As Salam Wal Kheir* 10 (2007), 27–31; “Yasu’ul Massih fi Injil Matta” (Gesù Cristo nel Vangelo secondo Matteo), *As Salam Wal Kheir* 11 (2007), 1–7; “Immanu’il” (Emma-

nuele), *As Salam Wal Kheir* 12 (2007), 1-5; “‘Idul A’yad” (La festa delle feste), *As Salam Wal Kheir* 12 (2007), 22-26; “Yasu’ Al Mu’allim Al Ilahi” (Gesù, il Divin Maestro) *As Salam Wal Kheir* 1 (2008), 1-7; “Tajribat Yasu’ Fil Barryat” (Le tentazioni di Gesù nel deserto) *As Salam Wal Kheir* 2 (2008), 8-14; “Al Massih Abdul Rabb Fi Injil Matta” (Gesù “Servo del Signore” in Matteo) *As Salam Wal Kheir* 4 (2008), 4-9; “Mariamul ‘azra’u Fi Injil Matta” (Maria nel Vangelo secondo Matteo), *As Salam Wal Kheir* 5 (2008), 1-8; “Al qiddis Bulos al rasul” (San Paolo Apotolo), *As Salam Wal Kheir* 6 (2008), 1-8; “Al qiddis Antonios, rasul al ma’abbat” (Sant’Antonio apostolo della carità), *As Salam Wal Kheir* 6-7 (2008), 34-39; “‘Ala tariq Dimashq” (Sulla via di Damasco), *As Salam Wal Kheir* 8-9 (2008), 2-9; “Al Tariq al mustaqim” (La via diritta), *As Salam Wal Kheir* 8-9 (2008), 15-16.

– Attività di pastorale biblica nel centro del “Buon Samaritano” in Gerusalemme e presso due gruppi ecclesiali della parrocchia di Gerusalemme.

KASWALDER P., Escursioni in Galilea (13-17 novembre 2007) e nel Neghev (16 novembre 2007) per il Corso di Aggiornamento per Animatori di Pellegrinaggio (12-28 novembre 2007).

– Escursione in Giordania per lo SBF (4-11 maggio 2008).

– (con E. Alliata), Corso di Geografia e Archeologia Biblica per il PIB di Roma (3-28 settembre 2008).

– Guida del Pellegrinaggio Decanale di Mezzolombardo (17-24 aprile 2008).

– Giornate d’illustrazione della Terra Santa in Conventi e Parrocchie del Trentino (luglio-agosto 2007).

LOCHE G., Bibliotecario della Facoltà.

– Conferenza su *La figura di Paolo nella iconografia cristiana* per il XXXIV Corso

di Aggiornamento Biblico-Teologico: “San Paolo” (Gerusalemme, 25-28 marzo 2008).

– Preparazione della parte sul Medioevo (*Bissaccia e Bordone*) per il Dossier “Sulle orme degli antichi pellegrini” per la Rivista *Terrasanta* (luglio-agosto 2008).

MANNS F., Conferenza: “Il Targum”, URTS (Betlemme, 11 novembre 2007).

– Conferenza: “Gerusalemme nella Bibbia” (Gruppo di Mons. D. D’Ambrosio, 21 novembre 2007).

– Conferenze: “Il Tempio all’epoca di Gesù” e “Il dialogo interreligioso in Terra Santa” (Guide di Torino, 22 e 26 novembre 2007).

– Intervento: “Nazareth, Ayn Karem, Betlemme” per la TV cattolica di Brasile (27 novembre 2007).

– Conferenza: “La contribution du P. Bagatti aux études sur les judéo-christianismes” (Abu Gosh, 3 dicembre 2007).

– Conferenza: “I Luoghi della passione” per gli animatori italiani (Gerusalemme, 10 gennaio 2008).

– Conferenza: “Il Sinodo sulla Sacra Scrittura” per i Sacerdoti di Calabria (Gerusalemme, 26 gennaio 2008).

– Conferenza: “The meaning of the pilgrimage to the Holy Land” per i Legionari di Cristo (Gerusalemme, 24 gennaio 2008)

– Intervento: “Il pellegrinaggio in Terra Santa” Canale 21 (Napoli, 7 febbraio 2008).

– Lezioni: “Il dialogo interreligioso in Terra Santa”, (Università Cattolica di Milano, 16 febbraio 2008).

– Intervento: “La settimana santa a Gerusalemme” Cancà Nova (20 febbraio 2008).

– Conferenza: “La Pâque juive et chrétienne” URTS (Tantour, 2 marzo 2008).

– Conferenza: “Réconciliation à Jérusalem” (Gallicante, 12 marzo 2008).

– “Jérusalem à l’époque du Christ”, 5 programmes pour la TV catholique d’Argentine (25-30 marzo 2008).

– “Herméneutique biblique, Sens de l’Ecriture,

- Paul de Tarse”, 18 conférences aux facultés de Théologie de la Slovaquie (3-10 aprile 2008).
- Intervento: “La Pasqua dei Samaritani” per Telepace (26 aprile 2008).
  - Intervento: “Gerusalemme” per TV Napoli (2 maggio 2008).
  - Conferenza: “La prière juive” URTS, Maison d’Abraham (4 maggio 2008).
  - Conferenza: “I luoghi di preghiera a Gerusalemme: Dialogo interreligioso” (Torino, 16 maggio 2008).
  - Intervento: “San Paolo” per Cancão Nova (14 giugno 2008).
  - Conferenza: “Paolo, sul battesimo” (Iskenderun, Turchia, 27 giugno 2008).
  - Conferenza: “The Meaning of pilgrimage” per i Legionari di Cristo (Gerusalemme, 16 luglio 2008).
  - Intervento: “La Bibbia, dalle tradizioni orali al testo scritto” per Cancão Nova (27 agosto 2008).
  - Intervento: “Paolo l’ebreo” per Telepace (28 agosto 2008).
  - “Pesah”, 10 lezioni al seminario Redemptoris Mater di Gerusalemme (febbraio-aprile 2008).
  - “Il Vangelo di Giovanni”, 10 lezioni in Turchia al gruppo di studenti della P.U. Gregoriana (Efeso, 3-22 settembre 2008).
  - Conferenza: “Paolo di Tarso” (Milano, 2 ottobre 2008).
  - Intervento: “La Sinfonia della Parola” per Sat 2000 (3 ottobre 2008).
  - Intervento: “Il Sinodo sulla Parola” per Sat 2000 (8 ottobre 2008).
  - Intervista: “The Synod on the Word of God”, Rome reports TV News Agency (10 ottobre 2008).
  - Conferenza: “San Francesco al Sinodo” per la Delegazione di Terra Santa (19 ottobre 2008).
  - Commento per Radio Vaticana “La Parola di Dio” (21 ottobre 2008).
  - Intervista per Tele KTO “Les experts au Synode” (24 ottobre 2008).
  - Intervista per Cancão Nova, “Il Sinodo” (9 novembre 2008).
- NICCACCI A., Presentazione del “Cantico dei Cantici” ai residenti al Romitaggio del Getsemani (4 febbraio 2008).
- “Sfondo sapienziale dell’etica dei Codici domestici in Paolo”, conferenza al XXXIV Corso di Aggiornamento Biblico-Teologico: “San Paolo” (Gerusalemme, 25 marzo 2008).
- PAPPALARDO C., Campagna Archeologica al Monte Nebo (29 luglio - 15 settembre 2007).
- Partecipazione al *III Colloquium internazionale “Incontro di popoli e Culture” – Reliquie e Potere* con una relazione dal titolo *Memorie, Santi e Reliquie in Siria-Palestina nei primi secoli del Cristianesimo* (Aquila 15-16 settembre 2007).
- PAZZINI M., Ha partecipato all’incontro dei siriacisti italiani (Bose, 29-30 settembre 2007).
- Guida agli animatori di pellegrinaggio in Terra Santa: “Qumran, Monastero delle tentazioni e Gerico erodiana” (26 novembre 2007).
  - Conferenza all’Istituto italiano di cultura: “Grammatiche e dizionari di ebraico-aramaico in italiano dalle origini della stampa a oggi” (Haifa, 6 febbraio 2008).
  - Ha tenuto la *Lectio divina* settimanale della Quaresima alle Suore d’Ivrea (Gerusalemme 2008).
  - Tre giorni di ritiro, in preparazione alla Pasqua, nella parrocchia San Carlo Borromeo di Toronto (12-14 marzo 2008).
  - Conferenza “Scribes and Manuscripts in the Peshitta of the Twelve Prophets. The Peshitta and the texts of the Dead Sea”, al *Second International Congress on Eastern Christianity: Manuscripts, Scribes and Context* (Madrid, 10-11 aprile 2008).
  - Quattro lezioni ad un gruppo di studenti

(dottorandi in Sacra Scrittura nelle facoltà di Roma) in visita a Gerusalemme, guidati da don Sandro Carbone (PUU), sui temi: 1) Qumran e la storia del testo biblico; 2) Qumran e il NT; 3) La lingua di Gesù; 4) Il Testo Masoretico e le antiche versioni della Bibbia (7 e 9 settembre 2008).

– Ha tenuto un corso privato di siriano (agosto-settembre 2008).

PIERRI R., Segretario della Facoltà di Scienze Bibliche e Archeologia.

– Vicario del Convento della Flagellazione.

– Pubblicazione dei seguenti articoli nella rivista *Eco di Terrasanta*, “Dove Maria venne assunta in cielo”, (agosto-settembre 2008) p. 8-9; “A Gerusalemme archeologi senza ideologia” (marzo 2008) p. 4.

– Adattamento dall’inglese in italiano (1 ottobre 2007 – 30 settembre 2008) di 81 articoli per la rubrica Taccuino del sito dello SBF.

– Collaborazione alla rubrica Notizie del sito della Facoltà.

VUK T., »Biblija i arheologija«. 12 predavanja i vodstvo Biblijsko-arheološkom izložbom u Cerniku. [“Bibbia e archeologia. 12 conferenze nel contesto della mostra biblico-archeologica in Cernik]: Religiose di Nostra Signora (24 marzo 2008); due gruppi di professori dei licei di Slavonski Brod e Požega (28 marzo 2008); professori e studenti del Liceo Tecnico di Nova Gradiška (4 aprile 2008); professori e studenti del Liceo diocesano di Virovitica (5 aprile

2008); Associazione dei medici cattolici della Croazia (5 aprile 2008); gruppo misto (9 aprile 2008); professori della Scuola di Musica di Požega (25 aprile 2008); tre gruppi di allievi delle scuole medie (26 e 30 aprile 2008); professori e studenti della Facoltà di teologia di Rijeka (30 aprile 2008).

– »Topografia e storia della Terra Santa come necessario sfondo per comprendere il testo del Nuovo Testamento«. Conferenza con presentazione multimediale, Varaždin, “Tribuna pubblica ecclesiastica” (7 settembre 2008).

(a) Interviste e contributi radiofonici:

– »Il significato dello studio della Bibbia e della conoscenza della Terra Santa per la vita cristiana«: Hrvatski radio Nova Gradiška (23 febbraio 2008).

– »Terra Santa nel passato e oggi come sfondo della scienza biblica«: Hrvatski katolički radio (3 marzo 2008)

– »Mostra biblico-archeologica a Cernik e la sua importanza per la pastorale biblica in Croazia«: Hrvatski radio, Zagreb (8 marzo 2008).

(b) Interviste pubblicate in stampa:

- »Isusovim stopšama po Svetoj zemlji«: *Prilika. Mjesečni magazin Glasa Koncila* br. 10, listopad 2008, str. 31.

Organizzazione e guida scientifica e spirituale di 6 gruppi di pellegrinaggio in Terra Santa, della durata di 8 giorni ciascuno (tra questi: per professori e studenti della Facoltà di teologia di Djakovo e i sacerdoti della stessa diocesi; per l’Associazione dei medici cattolici della Croazia).

## Attività degli studenti

### Tesi di Baccellierato

BAHBAH Usama S., *Theological and moral aspects in some works of Medieval Renaissance and contemporary English Literature*, pp. 44 (Moderatore: A. Niccacci).

CONIGLIO Alessandro, *Il Messianismo nei Salmi*, pp. 65 (Moderatore: A. Mello).

IBARRA G. Roberto, *La Vita Religiosa in comunità, riflesso della comunione ecclesiale*, pp.78 (Moderatore: N. Muscat).

KALAK Gabi, *Il Servo Sofferente ed Esaltato*.



*L'evento kerigmatico Cristo come chiave ermeneutica del quarto carne isaiano* (Moderatore: A. Niccacci).

RUKAVINA Vlado, *Cafarnao e l'attività di Gesù. Presentazione secondo i Vangeli sinottici e gli scavi archeologici*, pp. 92 (Moderatore: T. Vuk).

**Tesi di Licenza: Scienze Bibliche e Archeologia**

BLAJER Piotr, *Questi scese giustificato a differenza di quello. Saggio esegetico su Lc 18,9-14*, pp. 125 (Moderatore: G. C. Bottini).

MUNARI Matteo, *Dall'amore del prossimo all'amore del nemico. Studio esegetico di Mt 5,43-48*, pp. 86 (Moderatore: F. Manns).

TRIVELLATO Luca, *La preghiera di Ester. Studio esegetico di Est C12-30 (LXX) / 4,18-29 (Ta) / 4,17k-z (Rahlfs)*, pp. 118 (Moderatore: F. Manns).

TRIANA RODRÍGUEZ Jorge Yecid, *Análisis histórico crítico de Éxodo 33,12-23*, pp. 65 (Moderatore: T. Vuk).

SÁNCHEZ ALCOLEA Diego, *Las Bienaventuranzas de Mateo (Mt 5,3-12). Estudio Histórico-Crítico e Interpretación a la luz del Judaísmo Antiguo*, pp. 149 (Moderatore: F. Manns).

RYTEL-ANDRIANIK Paweł, *Il dono della manna nel Salmo 78,23-25 riletto nella tradizione giudaica antica*, pp. 151 (Moderatore: F. Manns).



## Tesi di Laurea: Scienze Bibliche e Archeologia

TEPERT Darko, *La legge di Mosè nell'opera lucana*, pp. 266 (Moderatore: G. C. Bottini; Correlatore: G. Bissoli; Censori: D. Chrupcała e M. Cifrak).

*Sintesi:* Nell'introduzione della tesi riporto le nozioni lessicali sui termini che riguardano la legge in Lc/At articolo i problemi principali, e preciso il modo di procedere. Il primo capitolo della tesi comprende un'ampia storia della ricerca sulla legge in Lc/At, che mette in rilievo il fatto che gli studiosi, usando spesso la stessa metodologia, raggiungono conclusioni diverse o perfino opposte. Per questo motivo ho cercato di stabilire un approccio metodologico che potrebbe garantire una maggiore oggettività, restando sempre nell'ambito del metodo storico-critico. Nel secondo e terzo capitolo ho analizzato tutti i brani di Lc e di At che trattano la legge di Mosè.

Questo studio a modo di lettura continua dei brani mi ha permesso di individuare la continuità e lo sviluppo nel trattamento della legge in Lc/At. Nello studio di tutti i brani ho applicato il metodo storico-critico, eseguendo, secondo le necessità, critica testuale, critica letteraria e stilistica e confronto sinottico insieme con la critica della redazione. Inoltre, dove necessario, ho studiato anche la retorica dei singoli brani. Il quarto capitolo consiste in uno studio tematico su diverse questioni concernenti la legge di Mosè

in Lc/At, dove ho cercato di attingere dalle conclusioni raggiunte nei capitoli precedenti. Nella conclusione generale ho presentato la sintesi dei risultati di questo mio studio e ho indicato le vie che uno studio futuro potrebbe intraprendere.

Ho concluso che in Lc/At non c'è un'ambiguità nell'esposizione del soggetto 'legge'. I versetti discussi di Lc 16,16-17, letti nel loro contesto, più che ambiguità, dimostrano continuità. La legge rimane valida nella sua parte morale che riguarda l'amore di Dio e l'amore del prossimo. In tal modo si potrebbe definire Luca in un certo senso anche come tradizionalista nei confronti della legge.



D'altra parte, la validità della legge dipende dal modo in cui essa viene interpretata. L'interpretazione giusta, quella di Gesù, è l'interpretazione alla luce del doppio comandamento dell'amore. Con ciò Luca si avvicina agli altri due sinottici, anche se evita di definire il comandamento

come "il più grande". Gesù fa questa interpretazione della legge come il Signore.

Luca rimane sempre molto sensibile ai problemi dei giudeo-cristiani ed evita un confronto diretto. Il suo Gesù si scontra con "alcuni dei farisei", meno con i farisei in genere; non ci sono le antitesi al modo matteaico che descrivono Gesù come un nuovo legislatore opposto a Mosè; i costumi giudaici non sono mai direttamente rigettati, anche se dichiarati nulli in vista della salvezza, ma vengono messi in un rapporto di dipendenza dalla legge morale; l'uso della Scrittura rispecchia talvolta quello presente negli

ambienti giudaici della diaspora (4Mac); i personaggi principali cercano in sincerità di vivere secondo la legge e perfino un ordine divino che modifica la legge o i costumi in loro suscita meraviglia (At 10); i costumi giudaici vanno rispettati (anche se non hanno alcun valore per la salvezza) perfino dai gentili-cristiani, cosa che si realizza nel decreto di Gerusalemme, e questo rispetto consiste nel porre in atto il comandamento dell'amore; tutte le accuse contro i personaggi importanti degli inizi cristiani, che riguardano la non osservanza della legge o la mancanza di rispetto verso il Tempio, risultano false, e questo vale perfino per Paolo.

Per Luca, quindi, la legge rimane valida nel senso profetico e morale (Lc 16,16-17; 10,25-27) e continua a parlare di Gesù (Lc 24,27.44) e ciò fino alla fine del suo dittico (At 28,23). La corretta lettura della legge è possibile solo in rapporto con Cristo, mettendosi nella sua sequela e aderendo a lui.

*Darko Tepert*

MARIANO Cesare, *Il significato della morte di Gesù alla luce del compimento della Scrittura in Gv 19,16b-37*, pp. 334 (Moderatore: F. Manns; Correlatore: B. Rossi; Censori: G. Bissoli e G. Segalla).

*Sintesi:* La presente dissertazione ha preso le mosse dall'ipotesi di lavoro, inizialmente molto "aperta", secondo cui la categoria di compimento della Scrittura ha, in Gv 19,16b-37, un preciso valore ermeneutico, perché serve ad esprimere il Mistero della morte di Gesù Cristo, Verbo fatto carne (cf. 1,1; 20,31).

Al termine della ricerca, l'ipotesi di partenza mi appare verificata ed allargata. Difatti, è apparso evidente che, in 19,16b-37, attraverso la categoria di compimento della Scrittura, Giovanni ha inteso spiegare *chi*

è Gesù e quali sono le caratteristiche della sua *messianicità*, e tutto ciò a partire dall'intelligenza del significato della sua morte in croce, all'apparenza così scandalosa. La croce è, infatti, indubbiamente il punto cui tende, come al suo vertice, tutto lo schema del compimento della Scrittura nel quarto Vangelo. Non certo a caso, tale schema comincia a prendere forma da 12,38, "sul crinale" tra le due grandi parti del vangelo di Giovanni, *La Rivelazione del Verbo Incarnato in Segni e Parole* (1,19 – 12,50) e *L'ora di Gesù. Il Grande Passaggio Pasquale del Verbo – Agnello ed il Compimento della Storia della Salvezza* (13,1 – 20,31). Difatti, da 12,38 in poi, nel riferimento ai passi della Scrittura, alle formule di *corrispondenza* (καθὼς εἶπεν / καθὼς ἐστὶν γεγραμμένον [cf. 6,31; 7,38; 12,14]), oppure alle formule *piane* (cf. 1,23; 2,17; 6,45; 7,42; 8,17; 10,34) succedono le formule di compimento (ἵνα πληρωθῆ [cf. 12,38; 13,18; 15,25; 19,24.36]; ἵνα τελειωθῆ [19,28]). Poiché, poi, l'ultima citazione di compimento è quella di 19,37, è evidente che Giovanni ha voluto collegare strettamente la categoria di compimento della Scrittura alla morte di Gesù.

D'altra parte, anche l'analisi semantica di Gv 19,16b-37 ha evidenziato che proprio il compimento della Scrittura costituisce la *punta* di quel testo che ha come centro la morte di Gesù. Sempre alla luce della semantica di 19,16b-37, emerge il dato più rilevante per la presente ricerca e cioè che, in Giovanni, il compimento presenta due livelli:

a) *il compimento, nella morte in croce, dell'opera d'amore affidata al Figlio dal Padre;*

b) *il compimento della Scrittura.*

Il rapporto tra i due compimenti presenta un'*asimmetria strutturale*, nel senso che la realizzazione dell'opera affidata al Figlio dal Padre (cf. 17,4) compie le antiche Scritture *travalicandole*, collocandole cioè in una dimensione *altra* rispetto a prima, quella inaugu-

rata dal passaggio pasquale di Gesù, il Messia Crocifisso e Risorto, presente in mezzo ai suoi (cf. 20,19.26; 21,7). Tuttavia, l'evento-Cristo, l'avvenimento che Cristo è e rimane, quest'avvenimento che riaccade nell'oggi della Chiesa, non annulla di certo la Scrittura (cf. 10,35), al contrario ne lascia emergere tutte le potenzialità di senso prima inaccessibili. Difatti, gli Apostoli riescono a comprendere davvero la Scrittura solo alla luce della *totalizzazione* del passaggio pasquale di Cristo, dopo cioè la sua Risurrezione ed il dono dello Spirito (cf. 2,22; 20,9; 20,22). Proprio questa *rilettura cristologica* di tutta la Scrittura è l'atto ermeneutico che sta all'origine del quarto Vangelo.

Difatti, per Giovanni, il compimento della Scrittura oltre ad attestare l'avvenuto compimento dell'opera del Figlio nella sua morte in croce, è il *codice* che dà accesso all'*intelligenza* del significato del passaggio pasquale di Gesù ed alla sua *comunicazione* attraverso la composizione del Vangelo (cf. 19,35).

Queste due prospettive trovano la loro unità in Cristo stesso, nella sua *volontà di compimento*, che il narratore esplicita in Gv 19,28-30. In quell'unità è, infatti, chiaramente affermato il passaggio dalla consapevolezza di Gesù dell'avvenuto compimento dell'opera d'amore affidatagli dal Padre (cf. 19,28: εἰδὼς ὁ Ἰησοῦς ὅτι ἤδη πάντα τετέλεσται) alla volontà, da parte dello stesso Gesù, di protendersi verso un altro compimento, quello

della Scrittura (cf. 19,28: ἵνα τελειωθῆ ἡ γραφή), per giungere infine alla *totalizzazione del compimento* (cioè al compimento *sia* dell'opera del Figlio, *sia* della Scrittura) nel τετέλεσται pronunciato in 19,30 (che riprende l'εἰς τέλος di 13,1, mettendo così in luce che l'opera del Figlio è *sostanziata* dall'amore al Padre ed ai suoi).

Il riconoscimento da parte di Giovanni del compimento della Scrittura nel grande passaggio pasquale di Cristo permette alla stessa Scrittura di esercitare tutte le sue *potenzialità* ermeneutiche. Da un versante, infatti, la Scrittura attesta che la morte di Gesù non coincide con il suo fallimento ma, al contrario, è l'atto in cui si compie la glorificazione del Padre e del Figlio (cf. Gv 12,27-28; 13,31-32; 17,1) ed il dono di grazia e di verità (cf. 1,17) per tutti coloro che si aprono a lui con l'atto puro della fede (cf. 1,12; 19,35, 20,28-29).

Dall'altro versante, la Scrittura costituisce il *grande codice* che introduce al cuore del reale e permette di *vedere* il significato vero della morte di Gesù. Così, alla luce del compimento in lui di tutte le linee di senso della Scrittura, e di tutte le *figure* della storia della salvezza (il Giusto del Sal 22 che, nel dolore, genera un popolo di amici di Dio, l'Orante assetato del Sal 69, l'Agnello pasquale di Es 12,10(LXX).46; Nm 9,12; il Trafitto di Zc 12,10: cf. Gv 19,24.28.36.37), la morte di



Gesù appare come la sua esaltazione piena e definitiva (cf. 3,14; 8,28; 12,32.34).

Per essere più dettagliati, nella prima fase della ricerca (capitolo secondo: *Analisi letteraria di Gv 19,16b-37*), lo studio delle formule d'introduzione delle quattro citazioni di compimento di Gv 19,24.28.36.37, la lettura *sincronica* del contesto in cui esse sono inserite (Gv 19,16b-37), l'analisi filologica dei verbi di compimento impiegati dall'evangelista, il confronto con la categoria di compimento nelle fonti giudaiche, hanno permesso di constatare a tutti i livelli lo spessore cristologico del *duplice compimento* presente in Gv 19,16b-37.

Nella seconda fase della ricerca (terzo capitolo: *Quali Scritture, quale compimento?*), l'indagine condotta su ciascuno dei quattro testi citati (con l'ausilio, ad un primo livello, dei metodi diacronici e, in seconda istanza, di una rilettura *intertestuale*), ha permesso di mettere a fuoco il significato degli stessi nel loro contesto originario e, soprattutto, nel nuovo contesto in cui essi sono stati collocati attraverso le citazioni di compimento.

Grazie al confronto con i Vangeli Sinottici, poi, la categoria di compimento della Scrittura e dell'opera del Figlio è apparsa come una categoria decisiva per configurare la teologia giovannea come un'autentica *Cristologia della storia*. Difatti, alla luce del compimento cristologico, Giovanni rilegge tutta la storia come una *Historia salutis*, che, sin dall'inizio (cf. Gv 1,1-3), ha il suo centro e la sua stessa consistenza nel grande passaggio pasquale del Verbo fatto carne (cf. 1,14.29).

Certo, Giovanni non è l'*inventore* della categoria di compimento della Scrittura. Essa s'incontra in altri Scritti del Nuovo Testamento. Nel vangelo di Marco è presente in forma piuttosto implicita, come emerge in Mc 1,2-4 e, soprattutto, in Mc 14,49, dove vi è l'affermazione di un adempimento *complessivo* della Scrittura nel destino di Gesù.

Da parte sua, Matteo elabora una vera e

propria teologia del compimento, in quanto il compimento della Parola di Dio attestata nelle Scritture è strettamente collegato al compimento escatologico, alla venuta, cioè, del Regno dei cieli nella persona di Gesù.

Il compimento della Scrittura gioca un ruolo decisivo anche nell'impianto complessivo dell'opera lucana. È significativo in tal senso, il fatto che, nell'ultimo capitolo del Vangelo, il Risorto rilegga tutta la sua vicenda proprio alla luce del compimento della Scrittura (cf. Lc 24,25-27.44-46), secondo uno *schema* che viene ripreso nei primi discorsi di Pietro del libro degli Atti (cf. 1,16; 3,18).

In Paolo, non si trova mai l'espressione «adempire la Scrittura»; tuttavia, Cristo viene presentato come compimento della Legge e di tutta la storia della salvezza operata da Dio a favore d'Israele. Per l'Apostolo delle genti, la conformità del Mistero di Cristo alle Scritture (κατὰ τὰς γραφάς) è parte integrante del suo *kerygma* (cf. 1Cor 15,1-8) e, d'altra parte, è possibile accedere alla vera *intelligenza* della Scrittura solo attraverso una lettura in Cristo e nello Spirito (cf. 2Cor 3,14-18).

Se, come si vede, la categoria di compimento della Scrittura non è esclusiva di Giovanni, è, tuttavia, proprio dell'autore del quarto Vangelo aver impiegato in modo sistematico questa categoria ed averla centrata sul Mistero della morte di Gesù, ponendo nel contesto di 19,16b-37 le ben note quattro citazioni di compimento. L'autore del quarto Vangelo presenta la morte di Gesù al culmine di una *serie del compimento* che ha inizio in 12,38.39-40 (con una citazione doppia di carattere giudiziale) e, passando attraverso le citazioni di 13,18 e 15,25, ha il suo coronamento nelle citazioni di 19,24; 19,28 e 19,36-37 (in cui si ha un'altra citazione doppia, questa volta di carattere salvifico). L'autore del quarto Vangelo mostra, perciò, di considerare la morte di Gesù come il compimento della Scrittura e della storia della salvezza

operata da Dio a beneficio d'Israele. È alla luce di questa *coscienza di compimento* che egli ricorre alle Scritture d'Israele per *narrare* il Mistero della morte di Cristo. Si vede così che, in Giovanni, sono già presenti, *in filigrana*, i due principi basilari che, in risposta all'attacco all'unità della Scrittura portato da Marcione, saranno fissati dall'esegesi patristica, e cioè:

a) l'unità interna della Bibbia come regola di interpretazione;

b) il riconoscimento di Gesù Cristo come il compimento di tutte le vie di senso aperte dall'Antico Testamento.

Non si sottolineerà mai abbastanza l'importanza del fatto che questa concezione *crisocentrica* ed *unitaria* della Scrittura sia affermata in modo così chiaro dall'autore del quarto Vangelo. Difatti, è qui in gioco la *consistenza* stessa della fede cristiana: senza l'Antico Testamento, il Nuovo verrebbe ad essere spogliato del suo significato essenzialmente storico-salvifico, finirebbe per essere – secondo le parole della Pontificia Commissione Biblica– «un libro indecifrabile, una pianta privata delle sue radici e destinata a seccarsi» (cf. *Le peuple juif et ses Saintes Écritures*, n. 84).

D'altra parte, escludere la *praticabilità* di un'interpretazione cristologica dell'Antico Testamento, è in contrasto con un'esigenza

intrinseca alle stesse Scritture d'Israele e con la *pluridimensionalità* propria di ogni testo letterario e, a maggior ragione, dei testi biblici. Lo ha affermato con chiarezza, in un altro documento, la stessa Pontificia Commissione Biblica: «I lettori cristiani sono convinti che la loro ermeneutica dell'Antico Testamento, molto diversa, certo, da quella del giudaismo, corrisponda tuttavia a una potenzialità di senso effettivamente presente nei testi. Come un "rivelatore" durante lo sviluppo di una pellicola fotografica, la persona di Gesù e gli eventi che la riguardano hanno fatto apparire nelle Scritture una pienezza di significato che prima non poteva essere percepita. Questa pienezza di significato stabilisce tra il Nuovo Testamento e l'Antico un triplice rapporto: di continuità, di discontinuità e di progressione» (Cf. COMMISSION BIBLIQUE PONTIFICALE, *Le peuple juif et ses Saintes Écritures*, n. 64).

A me pare che la presente ricerca costituisca una conferma della *reale consistenza* di questa *potenzialità di senso*, del fatto che i testi dell'Antico Testamento presentano un'apertura intrinseca a quella *pienezza di significato* venuta alla luce nella pienezza dei tempi, con il compimento del grande passaggio pasquale di Gesù Cristo.

Cesare Mariano



*Dettaglio della decapitazione di Paolo*  
(Dettaglio della pala d'altare dei Santi Pietro e Paolo)

## Incarichi e Uffici

### Direzione

GRAN CANCELLIERE: Rev. mo P. José Rodriguez Carballo

RETTORE MAGNIFICO: M.R.P. Johannes Baptist Freyer

DECANO: P. Giovanni Claudio Bottini

MODERATORE DELLO STJ: P. Daniel Chrupcała

SEGRETARIO: Fr. Rosario Pierri

SEGRETARIO STJ: P. Raúl Dinamarca Donoso

BIBLIOTECARIO: P. Giovanni Loche

ECONOMO: P. Giovanni Bissoli

### Collegio dei docenti

Abbreviazioni: *agg.* = aggiunto; *ast.* = assistente; *CD* = membro del Consiglio del Decano; *CF* = membro del Consiglio di Facoltà; *CF(r)* = membro del Consiglio di Facoltà come rappresentante dei professori non stabili; *SA* = membro del Senato; *inc.* = incaricato; *inv.* = invitato; *ord.* = ordinario; *SBF* = membro del Consiglio dei professori del II-III ciclo; *STJ* = membro del Consiglio dei professori del I ciclo; *straord.* = straordinario.

Alliata Eugenio, prof. ast. di Archeologia NT (SBF) (STJ) CF(r)

Badalamenti Marcello, prof. inc. di Morale (STJ)

Bermejo Cabrera Enrique, prof. agg. di Liturgia (STJ)

Bissoli Giovanni, prof. straord. di Esegese NT e Teologia Biblica (SBF) CF

Bottini Giovanni Claudio, prof. ord. di Esegese e Introduzione NT, Decano (SBF) SA CF CD

Breynaert Françoise, prof. inv. di Mariologia (STJ)

Buscemi Alfio Marcello, prof. ord. di Esegese, Teologia e Filologia NT (SBF) CF

Chrupcała Daniel, prof. straord. di Teologia Dogmatica, Moderatore (STJ) CF

Cortese Enzo, prof. inv. di Esegese AT (SBF)

Dinamarca Donoso Raúl, prof. ast. di Teologia Pastorale e Spirituale, Segretario (STJ)

Di Paolo Roberto, prof. inv. di Esegese NT (SBF)

Geiger Gregor, prof. ast. di Ebraico e Aramaico biblico (SBF)

Habib Virginie, prof. inv. di Teologia (STJ)

Ibrahim Najib, prof. ass. di S. Scrittura e Teologia biblica (STJ) (SBF)

Jasztal Dobromir, prof. agg. di Diritto Canonico (STJ)

Kaswalder Pietro, prof. straord. di Esegese e Introduzione AT (SBF) CF

Kraj Jerzy, prof. inc. di Teologia Morale (STJ)

Loche Giovanni, prof. agg. di Archeologia (SBF) (STJ) CF

Lopasso Vincenzo, prof. inv. di S. Scrittura (STJ)

Lubecki Seweryn, prof. agg. di Filosofia (STJ)

Maina Claudio, prof. inv. di Filosofia (STJ)

Manns Frédéric, prof. ord. di Esegese NT e Giudaismo (SBF) (STJ) CF SA

Márquez Nicolás, prof. inc. di Filosofia (STJ)

Mello Alberto, prof. inv. di S. Scrittura: Libri profetici (SBF) (STJ)

Merlini Silvio, prof. inv. di Filosofia (STJ)

Milovitch Stéphane, prof. ast. di Latino (STJ)

Niccacci Alviero, prof. ord. di Esegese AT e Ebraico biblico (SBF) CF

Pappalardo Carmelo, prof. ast. di Epigrafia cristiana e Escursioni (SBF)

Pavlou Telesfora, prof. inv. di Ecclesiologia (STJ)

Pazzini Massimo, prof. straord. di Ebraico e Siriaco Vice-Decano (SBF) (STJ) SA CF CD

Pennacchini Bruno, prof. inv. di Teologia biblica (SBF)

Piccirillo Michele, prof. ord. di Storia e Geografia Biblica (SBF) (STJ) CF

Pierri Rosario, prof. agg. di Greco Biblico Segretario (SBF) CD CF

Pierucci Armando, prof. inv. di Musica Sacra (STJ)

Romanelli Gabriel, prof. inv. di Filosofia (STJ)

Velasco Yeregui Javier, prof. inv. (SBF)

Vítores González Artemio, prof. agg. di Teologia Dogmatica (STJ)

Vuk Tomislav, prof. straord. di Metodologia AT (SBF) CF

## Programma del primo ciclo (STJ)

### Biennio filosofico

#### **I corso**

##### *Primo Semestre*

Introduzione alla filosofia (N. Márquez)  
 Storia della filosofia antica (S. Lubecki)  
 Elementi di filosofia francescana I (S. Lubecki)  
 Logica (N. Márquez)  
 Filosofia della religione (C. Maina)  
 Storia del francescanesimo (R. Dinamarca)  
 Metodologia scientifica (S. Lubecki)

##### *Secondo Semestre*

Storia della filosofia medievale (S. Lubecki)  
 Elementi di filosofia francescana II (S. Lubecki)  
 Filosofia della conoscenza (gnoseologia)  
 (N. Márquez)  
 Filosofia dell'uomo I-II (antropologia)  
 (S. Merlini)  
 Filosofia morale (etica) (G. Romanelli)  
 Introduzione alla pedagogia (S. Merlini)  
 Seminario metodologico (S. Lubecki)

#### **II corso**

##### *Primo Semestre*

Storia della filosofia moderna (C. Maina)  
 Elementi di filosofia francescana I (S. Lubecki)  
 Filosofia della religione (C. Maina)

##### *Secondo Semestre*

Storia della filosofia contemporanea (C. Maina)  
 Elementi di filosofia francescana II (S. Lubecki)  
 Filosofia della conoscenza (gnoseologia)  
 (N. Márquez)  
 Filosofia dell'uomo I-II (antropologia)  
 (S. Merlini)  
 Filosofia morale (etica) (G. Romanelli)  
 Introduzione alla pedagogia (S. Merlini)  
 Seminario filosofico (N. Márquez)

### Corso teologico introduttivo

##### *Primo Semestre*

Scrittura: introduzione (N. Ibrahim)  
 Dogma: teologia fondamentale I (A. Vítores)  
 Dogma: sacramenti in genere (L.D. Chrupcała)

Morale: fondamentale I (M. Badalamenti)  
 Liturgia: introduzione (E. Bermejo)  
 Diritto canonico: norme generali (D. Jaształ)  
 Metodologia scientifica (S. Lubecki)  
 Musica sacra (A. Pierucci)  
 Lingua: ebraico biblico (M. Pazzini)  
 Seminari (3): R. Dinamarca (Missiologia); G. Loche (Bibbia e archeologia); S. Milovitch (Liturgia)  
 Escursioni bibliche (E. Alliata)

##### *Secondo Semestre*

Dogma: teologia fondamentale II (A. Vítores)  
 Morale: fondamentale II (M. Badalamenti)  
 Esercitazione scritta (Docenti vari)

### Corso ciclico

##### *Primo Semestre*

Scrittura: libri storici (M. Piccirillo)  
 Scrittura: libri profetici I (A. Mello)  
 Scrittura: corpo giovanneo I (F. Manns)  
 Dogma: ecclesiologia I (T. Pavlou)  
 Dogma: escatologia (A. Vítores)  
 Dogma: mariologia (F. Breynaert)  
 Morale: antropologica e familiare I (J. Kraj)  
 Diritto canonico: magistero e beni (D. Jaształ)  
 Seminari (3): R. Dinamarca (Missiologia); G. Loche (Bibbia e Archeologia); S. Milovitch (Liturgia)  
 Escursioni bibliche X-XII (E. Alliata)

##### *Secondo Semestre*

Scrittura: libri profetici II (A. Mello)  
 Scrittura: corpo giovanneo II (V. Lopasso)  
 Dogma: ecclesiologia II (T. Pavlou)  
 Dogma: penitenza-unzione (L.D. Chrupcała)  
 Dogma: ordine-matrimonio (L.D. Chrupcała)  
 Morale: antropologica e familiare II (J. Kraj)  
 Liturgia: penitenza-unzione-ordine-matrimonio (E. Bermejo)  
 Diritto canonico: funzione di santificare (D. Jaształ)  
 Teologia pastorale (V. Habib)  
 Esercitazione scritta (Docenti vari)



## Programma del Secondo e Terzo Ciclo (SBF)

### Lingue

Morfologia ebraica: fonologia e morfologia  
(M. Pazzini)

Sintassi ebraica elementare A-B: traduzione e  
analisi di brani scelti (A. Niccacci)

Sintassi ebraica elementare C: traduzione e  
analisi di brani scelti (G. Geiger)

Greco biblico elementare: morfologia ed  
elementi di sintassi (R. Pierri)

Greco biblico: sintassi del caso (R. Pierri)

Greco biblico: sintassi del verbo (R. Pierri)

Siriaco: fonologia, morfologia, lettura di brani  
scelti (M. Pazzini)

Aramaico targumico: elementi di morfologia  
e di sintassi, lettura e traduzione di brani  
scelti (G. Bissoli)

Filologia neotestamentaria (A.M. Buscemi)

Aramaico biblico: morfologia, elementi di  
sintassi e lettura di testi (G. Geiger)

### Esegesi

#### Antico Testamento

Il dilemma Tetrateuco ed Esateuco in Numeri  
e in Giosuè (E. Cortese)

Proverbi 1-9 (A. Niccacci)

Analisi esegetica di Giosuè 23-24 (P. Kaswalder)

#### Nuovo Testamento

Gesù Messia nel vangelo di Matteo (G. Bissoli)

Esegesi del vangelo di Giovanni: il racconto  
della Passione: Gv 18-19 (F. Manns)

Leggere Matteo attraverso l'Analisi Retorica  
Biblica (R. Di Paolo)

Esegesi di Galati 3-4 (A.M. Buscemi)

### Teologia biblica

Teologia dei libri profetici: introduzione

(B. Pennacchini)

La dimensione cristologica della Lettera ai  
Colossesi (N. Ibrahim)

### Introduzione e metodologia

Introduzione alla metodologia esegetica del-  
l'Antico Testamento: metodo storico-critico  
(T. Vuk)

Introduzione NT. S. Paolo: vita, opera e mes-  
saggio (A.M. Buscemi)

### Ermeneutica e storia dell'esegesi

Ermeneutica giudaica (F. Manns)

### Ambiente biblico

Geografia biblica (M. Piccirillo)

Storia biblica. La comunità di Gerusalemme  
in epoca ellenistica (M. Piccirillo)

Il periodo crociato in Terra Santa (G. Loche)

Archeologia paleocristiana (E. Alliata)

### Seminari

Lettera di Giacomo (G.C. Bottini)

Lucerne di periodo arabo (VII-IX sec.): con-  
testi ed evoluzione tipologico-decorativa  
(C. Pappalardo)

Atti degli Apostoli (G.C. Bottini)

La Pasqua Ebraica: Sviluppo storico-  
teologico nei testi legali (J. Velasco)

### Escursioni

Escursioni settimanali in Gerusalemme e  
dintorni (E. Alliata - C. Pappalardo)

Escursioni bibliche quindicinali  
(P. Kaswalder)

Escursione biblica in Galilea e Golan  
(P. Kaswalder)

Escursione in Giordania (P. Kaswalder)

## Studenti

### Primo ciclo: Ordinari

#### *Filosofia: Primo anno*

Abu-Naffá Ibrahim, OFM, Giordania

Bergamin Francesco, KoGB, Italia

Cartolano Mattia, Cam. NC, Italia

Dubé Ariel C., OFM, Argentina

Galdi Sergio, OFM, Italia

*Secondo anno*

Loktiovov Sergey, OFM, Russia

***Teologia: Primo anno***

Assaf Ziad, OFM, Libano

Burgos L. Salvador, OFM, Messico

Censi Giovanni, PFR, Italia

Gmiat Marcin, laico, Polonia

Krajen Jihad, OFM, Libano

Machado A. John of G, OFM, Brasile

Makary William, OFM, Libano

Marszalek Przemysław, OFM, Polonia

Maznicki Marcin, OFM, Polonia

Monte C. Reginaldo R., OFM, Brasile

Rosas F. Salvador, OFM, Messico

Thomas Carlos A., OFM, Argentina

*Secondo anno*

Elias Badie, OFM, Israele

Favela R. Arturo, OFM, Messico

Maia Paulo André, OFM, Brasile

Marzo Mario, OFM, Italia

Milek M. Reinaldo, NDS, Brasile

Paredes R. Donaciano, OFM, Messico

Pelayo F. Agustín, OFM, Messico

Saad Roger, OFM, Libano

Zimmer Wagner, OFM, Brasile

Zubak Mario, OFM, Croazia

*Terzo anno*

Albanna B. Nerwan, OFM, Iraq

Andrijevic Igor, OFM, Croazia

Castillo A. Aquilino, OFM, Spagna

Cicchinelli Marcelo Ariel, OFM, Argentina

De La Fuente Silvio Rogelio, OFM, Argentina

Gualtieri Paolo, PFR, Nigeria

Molina Carlos E., OFM, Argentina

Moreira Alex Sandro, Bétharram, Brasile

Ortiz F. Guillermo Ulise, OFM, Messico

Tlaxalo R. José Rodrigo, OFM, Messico

Valdez S. José Refugio, OFM, Messico

Verdote Andrew, OFM, Canada

*Quarto anno*

Bernardes Leandro César, MAP, Brasile

Coniglio Alessandro, OFM, Italia

Da Costa Arlon Cristian, MAP, Brasile

Ibarra Roberto, OFM, Messico

Ortiz P. Carlos A., OFM, Messico

Rukavina Vlado, OFM, Croazia

**Straordinari**

Sala Angelo, Bétharram, Italia

**Fuori corso**

Bahbah Usama, OFM, Israele

Kalak Gabi, OFM, Giordania

**Secondo e terzo ciclo: Ordinari**

*Licenza: Propedeutico*

Alex Bijumon, MCBS, India

Demirici Yunus, OFM, Turchia

Mambunzu Ngombo Justin Marie, sac. dioc., Congo

Messina Paolo, OFM, Italia

Mladineo Nikola, Cam. NC, Croazia

Montaño Velez Carlos, CIM, Colombia

Nagy Ferenc Endre, OFM, Romania

Pietruczuk Rafał, sac. dioc., Polonia

Pudelko Jolanta, PDDM, Polonia

Roncareggi Lorenzo, OFM, Italia

Sepúlveda Salvador, OFM, Messico

Szabò Miklòs, OFM, Ungheria

Thattil Linson, sac. dioc., India

Wiesse Leon Alejandro Adolfo, OFM, Peru

Zanetti Piergiacomo, SJ, Italia

*Primo anno*

Agnoli Nicola, sac. dioc., Italia

Barahona Jesús, OFM, Colombia

Carlino Gaetano Massimo, OFM, Italia

De Nardi Giuseppe, KoGB, Italia

John Cyriac, sac. dioc., India

Thomas Jobi, MST, India

Zossi Mariana, OP, Argentina

*Secondo anno*

Guardiola Campuzano Pedro, Cam. NC, Spagna

Gudiño Marco Antonio, OFM, Messico

Kondys Adam, sac. dioc., Polonia

Kuttianickal Sebastian, sac. dioc., India

Munari Matteo, OFM, Italia

Ndjoni Ephrem, sac. dioc., Polonia

Neculai Iuliana, NDS, Romania

Ondoua Omgba Jean Paul René, sac. dioc., Camerun

Rytel-Andrianik Paweł, sac. dioc., Polonia  
 Schiavinato Pedro, sac. dioc., Brasile  
 Trzopek Paweł, OP, Polonia  
 Zilli Luciano, sac. dioc., Brasile

#### *Terzo anno*

Abdo Abdo, OCD, Libano  
 Berardi Giuseppe, S. Paolo, Italia  
 Blajer Piotr, OFM, Polonia  
 Colón José, OCD, Messico  
 Fusto Angelo, sem. dioc., Italia  
 González Eusebio, Opus Dei, Spagna  
 Sánchez Alcolea Diego, Cam. NC, Spagna  
 Siquier Coll David, Cam. NC, Spagna  
 Stabryła Wojciech, laico, Polonia  
 Triana Jorge, CM, Colombia  
 Trivellato Luca, OFMCap, Italia

#### ***Dottorato: Primo anno***

Goh Yeh Cheng Lionel, OFM, Singapore  
 Olickal Mathew, MCBS, India

#### *Secondo anno*

Grochowski Zbigniew Tadeusz, sac. dioc.,  
 Polonia  
 Wegrzyniak Wojciech, sac. dioc., Polonia

#### *Terzo anno*

Ohazulike Camilla, AGC, Nigeria

#### *Fuori corso*

Cavalli Stefano, OFM, Italia  
 Jung Jangpyo Leo, OFM, Corea del Sud  
 Mariano Cesare, sac. dioc., Italia  
 Tepert Darko, OFM, Croazia

#### ***Diploma di Formazione Biblica***

Dubiel Tomasz, OFM, Polonia  
 Fernández Leonel, OCD, Colombia  
 Kulawinski Przemysław, laico, Polonia  
 Miszczuk Aleksander, monaco ortodosso,  
 Polonia  
 Nardin Romano, sac. dioc., Italia  
 Rachwalik Krzysztof, OFM, Polonia  
 Salvadó Estivill Jordi, sac. dioc., Spagna  
 Sighinolfi Maria Ludovica, laica, Italia  
 Teuma Antonio, sac. dioc., Malta  
 Velásquez Pulido German, OFM, Colombia  
 Vergara Abril Ana Francisca, OP, Colombia

#### **Straordinari**

Aranda Garrido, sac. dioc., Italia  
 Cruz Piñin Santos Rosendo, sac. dioc., Peru  
 Delunghi Luca, sac. dioc., Italia  
 Figueroa Flórez Juan David, sac. dioc., Co-  
 lombia  
 Gondos Flavian, OFMCap, Romania  
 Iglesias Curto Pedro, sac. dioc., Spagna  
 Kozák Marek, sac. dioc., Cechia  
 Manzinga Akonga Roger, OFMCap, Congo  
 Pavarotti Pier Paolo, laico, Italia  
 Pradella Matteo, laico, Italia  
 Pregel Eleonore, Regnum Christi, Austria  
 Reynoso Veronica, Regnum Christi, Messico  
 Soldati Alessandra, Regnum Christi, Italia  
 Varela Arriaga Jamie, sac. dioc., Messico  
 Vasquez Zapata John Fredy, sac. dioc., Co-  
 lombia

#### **Uditori**

Aldave-Medrano Maria Estela, Ter. Cap.,  
 Italia  
 Balan Florin Gabriel, monaco ortodosso, Ro-  
 mania  
 Bazzoli Carla Lucia, FMM, Italia  
 Bertolacci Alessandro Antonio, sac. dioc.,  
 Italia  
 Gorria Victor, sac. dioc., Spagna  
 Hijazin Lara, SMSD, Giordania  
 Mandirola Lorenzo, SMA, Italia  
 Martin Sinéad, KoGB, Irlanda  
 Mazzoni-Massaruto Arlette, laica, Svizzera  
 Mazur Małgorzata, FMM, Polonia  
 Nasi Marco, laico, Italia  
 Nasri Rima, SMSD, Siria  
 Pigozzo Alessia, SMSD, Italia  
 Placentino Maurizio, OFMCap, Italia  
 Porso Augusto, sac. dioc., Italia  
 Quezada Valdez Antonio, sac. dioc., Mes-  
 sico  
 Quispe Ciro, sac. dioc., Perù  
 Radke Lioba, KoGB, Germania  
 Ramos Gerardo Daniel, SCJ, Argentina  
 Rihani Mayssoon, SMSD, Giordania  
 Tamburini Marthamaria, eremita, Argentina  
 Teby Anastasie, SMSD, Costa d'Avorio  
 Zamora Núñez Joaquin, sac. dioc., Messico

## Programma dell'anno accademico 2008-2009

### I Semestre

Morfologia ebraica .....	M. Pazzini
Sintassi ebraica elementare (A) ...	A. Niccacci
Sintassi ebraica elementare (C) .....	G. Geiger
Sintassi ebraica: corso avanzato...	A. Niccacci
Morfologia greca .....	R. Pierri-M. Luca
Sintassi greca: il verbo .....	R. Pierri
Sintassi greca: il caso .....	R. Pierri
Ebraico dei Manoscritti del Mar Morto	G. Geiger
Accadico A .....	T. Vuk
Esegesi AT .....	E. Cortese
Esegesi AT .....	A. Mello
Esegesi NT .....	G.C. Bottini
Esegesi NT .....	G. Bissoli
Teologia AT .....	M. Priotto
Introduzione AT .....	T. Vuk
Geografia biblica .....	P. Kaswalder
Storia biblica .....	E. Alliata
Archeologia .....	G. Loche
Seminario .....	C. Pappalardo
Seminario .....	J. Velasco Yeregui
Escursioni in Gerusalemme e dintorni	E. Alliata-C. Pappalardo
Escursioni in Giudea e Samaria .	P. Kaswalder
Escursioni in Galilea e Golan .....	M. Luca
Escursione al Sinai .....	M. Luca

### II Semestre

Morfologia ebraica .....	M. Pazzini
Sintassi ebraica elementare (B) ...	A. Niccacci
Sintassi ebraica corso avanzato ...	A. Niccacci
Morfologia greca .....	R. Pierri-M. Luca
Sintassi greca: il verbo .....	R. Pierri
Sintassi greca: il caso .....	R. Pierri
Ebraico dei Manoscritti del Mar Morto	G. Geiger
Accadico B .....	T. Vuk
Aramaico biblico .....	G. Geiger
Esegesi AT .....	A. Popović
Esegesi AT .....	P. Kaswalder
Esegesi NT .....	G. Giurisato
Esegesi NT .....	F. Manns
Metodologia NT .....	A.M. Buscemi
Ermeneutica e storia eseg. Cristiana	S. Chialà
Archeologia NT .....	E. Alliata
Seminario .....	P. Kaswalder
Seminario .....	F. Manns
Escursioni in Gerusalemme e dintorni	E. Alliata-C. Pappalardo
Escursioni in Giudea e Samaria .	P. Kaswalder
Escursione in Turchia .....	F. Manns

